

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: www.regione.liguria.it
 E-mail: abbonati@regione.liguria.it
 E-mail: burl@regione.liguria.it

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

CONDIZIONI DI VENDITA: Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO: Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per facciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE: Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

TERMINI DI PUBBLICAZIONE: Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi,15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO
 Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA 03.02.2009 N. 4

**Integrazione alla deliberazione del Consiglio regionale n. 45
dell'11 novembre 2008 (Piano regionale di dimensionamento della
rete scolastica).**

pag. 1366

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.03.2009 N. 223

**Variazioni per euro 188.000,00 al bilancio 2009 ai sensi art.8 l.r.
24.12.2008, n.48 fondi per corsi di italiano per cittadini extraco-
munitari - Accordo del 12.12.2007 (5° provvedimento).**

pag. 1367

- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.03.2009 N. 225**
Procedura di VIA regionale. Progetto definitivo con annesso S.U.A. realizzazione di un approdo turistico per la nautica da diporto in loc. Punta della Rocca - Ventimiglia (IM). proponente Cala del Forte SrL. Parere positivo con prescrizioni. pag. 1368
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 06.03.2009 N. 226**
Approvazione criteri e direttive in materia di asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino regionale. pag. 1371
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 20.02.2009 N. 56**
Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 400.000,00 (9° provvedimento). pag. 376
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 20.02.2009 N. 57**
Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 500.000,00 (10° provvedimento). pag. 1378
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 20.02.2009 N. 58**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 2.500.000,00 (13° provvedimento). pag. 1379
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 24.02.2009 N. 60**
Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 6.923.783,49 (11° provvedimento). pag. 1380
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 24.02.2009 N. 61**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 100.000,00 (14° provvedimento). pag. 1382
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 24.02.2009 N. 62**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.150.000,00 (15° provvedimento). pag. 1383

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE 24.02.2009 N. 64**

Verifica assoggettabilità a VAS comprensiva dei contenuti dello screening VIA del SUA in variante PRG per realizzazione di insediamento produttivo artigianale in loc. Tavolara, Comune di Sarzana (SP). NO VAS e NO VIA con prescrizioni.

pag. 1387

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
27.02.2009 N. 67**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 430.000,00 (12° provvedimento).

pag. 1388

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE 24.02.2009 N. 68**

Procedura di verifica/screening dell'impianto polisportivo "Circuito nazionale delle Palme" in loc. Variselle, Comune di Albenga (SV). No VIA con prescrizioni.

pag. 1389

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
05.03.2009 N. 70**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 150.000,00 (18° provvedimento).

pag. 1390

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
03.03.2009 N. 71**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 200.000,00 (17° provvedimento).

pag. 1391

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
05.03.2009 N. 72**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 252.000,00 (14° provvedimento).

pag. 1393

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
03.03.2009 N. 73**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 650.000,00 (13° provvedimento).

pag. 1394

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
03.03.2009 N. 74**

Prelevamento dal "Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine

- del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi art. 40, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 379,76 (1° provvedimento).** pag. 1396
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 03.03.2009 N. 75**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.462.800,00 (16° provvedimento). pag. 1398
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO POLITICHE ABITATIVE E LAVORI PUBBLICI 05.03.2009 N. 78**
Leggi nn. 457/78 e n. 179/92 - P.Q.R. 1992-95 - Rimodulazione programma di acquisto e recupero immobili ubicati nel Comune di Rossiglione localizzati con D.G.R. n. 4709/1997 per euro 376.898,84. pag. 1400
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 09.03.2009 N. 80**
Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Realizzazione di un centro di raccolta temporaneo e recupero materiali inerti in fraz. San Genesio a Vado Ligure (SV). Proponente: ditta Scavo-Ter s.r.l.. No VIA con prescrizioni. pag. 1401
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE POLITICHE AGRICOLE 05.03.2009 N. 81**
Regolamento (CE) 1698/2005 e regolamento (CE) n. 73/2009 approvazione modulistica denominata registro di campagna. pag. 1402
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 09.03.2009 N. 84**
L.R. n. 38/98 - progetto di opere costiere fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, proponente Comune di Genova - proroga della validità della pronuncia di screening di cui alla DGR n. 671/2005. pag. 1413
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 12.03.2009 N. 86**
Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 60.000.000,00 (15° provvedimento). pag. 1413
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO 12.03.2009 N. 87**
Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 3.024.115,00 (19° provvedimento). pag. 1415

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
12.03.2009 N. 88**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 2.410.000,00 (16° provvedimento).

pag. 1417

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DIREZIONE 4 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI DELLA PROVINCIA DI GENOVA
09.03.2009 N. 1404/28355**

AP/266 S.P. n. 226 di Valle Scrivia. Lavori di adeguamento e consolidamento tra le progr.ve km 11+000 e km 11+200 e tra km 16+600 e km 16+900 nei Comuni di Casella e Montoggio Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili interessati dai lavori.

pag. 1419

PROVINCIA DI GENOVA

Ditta: Cembrano Patrizia. Avviso di domanda per concessione derivazione acqua con errata corrige.

pag. 1419

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 02.03.2009 N.
160**

Comune di Bordighera. Variante al Piano Regolatore Generale relativa alla Zona B"a.

pag. 1420

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
04.03.2009 N. 179**

Bacino del torrente Prino. Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta Guasco Jolanda (C.F. GSC JND 35B62 E290K). Pratica n. 275.

pag. 1420

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
04.03.2009 N. 180**

Bacino del torrente Impero (rio Ormei - rio dei Piani). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta Alassio Piero (C.F. LSS PTR 49A07 C657z. Pratica n. 254.

pag. 1421

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E
DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA
11.03.2009 N. 205**

Bacino del torrente San Lorenzo (rio Fontanabuona). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Lanteri Pierina (C.F. LNT PRN 49S68 C718F) e Lanteri Giuliano. Pratica n. 29.

pag. 1421

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 11.03.2009 N. 206

Bacino del torrente Armea (rio Beltrame). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: La Milia Antonino (C.F. LML NNN 58E23 B269I). Pratica n. 255.

pag. 1422

PROVINCIA IMPERIA

Ditta: Crespi Giuliano ed altri. Domanda per concessione derivazione acqua.

pag. 1423

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.02.2009 N. 1363

Corso d'acqua rio Gazzi - Comune di Loano. Rinnovo in sanatoria della concessione n. 5755/03 del 14.07.2003 per l'utilizzo di area demaniale sovrastante la copertura del rio, zona prospiciente al foglio n. 16/B - Mappale n. 1298 del N.C.E.U.. Concessionaria: Sig.ra Gaggero Emilia.

pag. 1423

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 24.02.2009 N. 1364

Soggetto autorizzato: Saint Gobain Vetri S.p.A.. Corsi d'acqua Fiume Bormida di Pallare e Rio Nanta - Comune di Carcare. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di ristrutturazione con demolizione ed ampliamento di fabbricati ad uso magazzini (rif. pratica PRC n. 2698) - Autorizzazione di deroga alla distanza ai sensi dell'art. 26 della l.r. 9/93. Pratica n. 44/2009.

pag. 1423

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 02.03.2009 N. 1504

Soggetto autorizzato: Comunità Montana Alta Val Bormida. Corso d'acqua Rio Massimino - Comune di Massimino. Autorizzazione ai fini idraulici per lavori di manutenzione e arginatura del corso d'acqua.

pag. 1424

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 03.03.2009 N. 1588

Corso d'acqua rio Quattro Stagioni - Comune di Savona. Autorizzazione temporanea per il mantenimento i un attraversamento con condotta Gas Dn 90 PE protetta con guaina DN 150 posata all'interno del sedime stradale. Soggetto autorizzato: Società Italiana per il Gas p.A. Pratica n. 120/2008.

pag. 1424

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA ED EDILIZIA - SERVIZIO STRUMENTI E PIANI URBANISTICI DELLA PROVINCIA DI SAVONA 03.03.2009 N. 1582

Comune di Carcare - Variante parziale, di esclusivo interesse locale, al vigente P.R.G. concernente la modifica dell'art. 25.2 delle relative norme di attuazione inerenti la disciplina della zona "F2 - Piazza Genta".

pag. 1425

PROVINCIA DI SAVONA

Ditte: Gandolfo Marco; Patrone Luigi. Domande per concessione derivazione acqua.

pag. 1426

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 20.02.2009 N. 77

Derivazione d'acqua ad uso industriale, igienico ed assimilati (antincendio e condizionamento locali) ed irriguo dal pozzo ubicato al Fg. 20 mappale 2 del Comune di Vezzano Ligure. Ditta: Immobiliare Luna s.r.l.. Pratica n. 892/DER.

pag. 1427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 24.02.2009 N. 82

Derivazione d'acqua ad uso consumo umano ed irriguo, dalle sorgenti Recueso I e II, sgorganti in località Recueso del Comune di Maissana. Ditta: Società Semplice Campore. Pratica n. 1124/DER.

pag. 1427

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 24.02.2009 N. 85

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal rio Piantomero in località Mezzema del Comune di Deiva Marina. Ditta: Gabelli Giorgio: Pratica n. 1039/DER.

pag. 1428

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE GESTIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 26.02.2009 N. 11875

Comune di Vezzano Ligure - Approvazione variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/93 e s.m. per la modifica dell'art. 18.5 delle NTA relativo all'Area Progetto AP5 (Bottagna/Piano di Valeriano).

pag. 1429

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE GESTIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA 02.03.2009 N. 12423

Comune di Sarzana - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art. 2 della l.r. 9/83 e s.m. per adeguamento a sentenza TAR relativa alla modifica della perimetrazione del tessuto 169.

pag. 1429

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE –
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA****03.02.2009****N. 4****Integrazione alla deliberazione del Consiglio regionale n. 45 dell'11 novembre 2008 (Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica).****IL CONSIGLIO REGIONALE**

omissis

DELIBERA

per le motivazioni citate in premessa:

1. di modificare, a seguito di quanto contenuto nelle deliberazioni della Giunta Provinciale di Genova 23 dicembre 2008, n. 413 e 28 gennaio 2009, n. 15 e nella deliberazione della Giunta Provinciale di Imperia 10 dicembre 2008, n. 530, le tabelle allegate alla deliberazione del Consiglio Regionale-Assemblea legislativa 11 novembre 2008, n. 45 come segue:
 - per la Provincia di Genova:
 - 1) il plesso “XXV aprile” comprendente scuola dell’infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado è trasferito dall’Istituzione Scolastica n.11 “Istituto Comprensivo Sestri Est” all’Istituzione Scolastica n. 21 “Istituto Comprensivo Borzoli”;
 - 2) la Scuola dell’Infanzia “Capitini” e la Scuola Primaria “Villa Sanguineti”, ubicate nello stesso Plesso, sono trasferite dalla Istituzione Scolastica n. 21 “Istituto Comprensivo Borzoli” alla Istituzione Scolastica n. 22: Istituto Comprensivo Teglia;”
 - 3) il plesso ex CTP presso l’Istituto Comprensivo “Centro Storico” è assegnato all’Istituzione n. 2 C.P.I.A. Centro Levante; il Plesso ex E.D.A. “Klee-Barabino” è assegnato all’Istituzione Scolastica n. 3 C.P.I.A. “Levante-Tigullio”.
 - per la Provincia di Imperia:
 - 1) di prendere atto della proposta della Provincia di Imperia del 10 dicembre 2008, n. 530 e, non oltre i tempi indicati in premessa e con le modalità meglio viste dall’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e dagli Enti Locali competenti, mantenere le due istituzioni scolastiche interessate, riconfigurandole come due Istituti Comprensivi normodimensionati.
2. di dare atto che, con riferimento all’attuazione delle disposizioni della presente deliberazione e delle precedenti deliberazioni consiliari n. 45 dell’11 novembre 2008 e n. 50 del 22 dicembre 2008, al fine di garantire che esse producano i loro effetti a partire dall’anno scolastico 2009/10, la Regione non apporterà nel corso dell’anno 2009, ulteriori modifiche al Piano regionale di dimensionamento scolastico;
3. di dare atto che, nella fase di recepimento delle deliberazioni consiliari, con proprio atto amministrativo, l’Ufficio Scolastico Regionale ottemperi alle stesse secondo le modalità ritenute più utili al fine di realizzare un miglior servizio alle famiglie e agli studenti, nel rispetto delle disposizioni ministeriali vigenti in materia di determinazione e ripartizione degli organici del personale della scuola e secondo criteri di gradualità.

IL PRESIDENTE

Giacomo Ronzitti

I CONSIGLIERI SEGRETARI

Patrizia Muratore

Franco Rocca

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**06.03.2009****N. 223**

Variazioni per euro 188.000,00 al bilancio 2009 ai sensi art.8 l.r. 24.12.2008, n.48 fondi per corsi di italiano per cittadini extracomunitari - Accordo del 12.12.2007 (5° provvedimento).

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art.1, comma 1267 della legge 27.12.2006, n.296 (legge finanziaria 2007) secondo il quale "Al fine di favorire l'inclusione sociale dei migranti e dei loro familiari, è istituito presso il Ministero della solidarietà sociale un fondo denominato «Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati», al quale è assegnata la somma di 50 milioni di euro per l'anno 2007 e 5,1 milioni di euro per l'anno 2008. Il Fondo è altresì finalizzato alla realizzazione di un piano per l'accoglienza degli alunni stranieri, anche per favorire il rapporto scuola-famiglia, mediante l'utilizzo per fini non didattici di apposite figure professionali madrelingua quali mediatori culturali.";

Considerato che la direttiva congiunta del Ministro della Solidarietà Sociale e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità del 03.08.2007, individuando gli obiettivi generali, le priorità finanziabili e le linee guida generali in ordine alle modalità di utilizzo del citato Fondo per l'inclusione sociale degli immigrati, ha stanziato appositi finanziamenti per la diffusione della lingua italiana a cittadini extracomunitari;

Visto l'«Accordo per il finanziamento di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti in Italia» tra il Ministero della Solidarietà Sociale e la Regione Liguria, sottoscritto in data 12.12.2007, che prevede, per l'attivazione e la realizzazione di un programma di interventi volti a favorire l'apprendimento della lingua italiana da parte dei cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti nel territorio regionale, un finanziamento a favore della Regione Liguria pari ad euro 188.000,00;

Rilevato che è stata introitata nelle casse regionali, con quietanza n. 5223 del 12.12.2008, la somma di euro 112.800,00, quale acconto (60%) della suddetta somma di euro 188.000,00;

Visti la legge regionale 24.12.2009, n.48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009" nonché il Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale 30.12.2008, n.1890 "Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Rilevato che dagli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio 2009 e, di conseguenza, del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", non risulta iscritto il suddetto finanziamento;

Considerato che con nota del Settore Politiche dell'Immigrazione, dell'Emigrazione e Cooperazione allo Sviluppo n.IN/2009/2752 del 02.02.2009 si richiede di apportare le necessarie variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2009;

Visto l'art.37, comma 1, lett.a) della legge regionale 26.3.2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto l'art.8 comma 1, lett.a) della suddetta l.r. 48/2009;

Ritenuto pertanto di dover iscrivere nel bilancio 2009, nello stato di previsione dell'entrata e corrispondentemente nello stato di previsione della spesa la somma di euro 188.000,00 per accogliere e destinare il suddetto finanziamento;

Ritenuto altresì che ricorrano le condizioni per poter provvedere alla iscrizione del predetto finanziamento con atto amministrativo negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio per l'anno finanziario 2009, con conseguente variazione agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009";

Su proposta dell'Assessore all'Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali, Informatica;

D E L I B E R A

a) di apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009, in termini di competenza e di cassa:

- Variazione allo stato di previsione dell'entrata:

U.P.B. 2.2.7 “Trasferimenti per interventi nel settore sociale e a sostegno della famiglia” +188.000,00 euro

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

U.P.B. 11.105 “Interventi a favore di immigrati” +188.000,00 euro

b) di apportare le seguenti variazioni al Documento “Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009”, in termini di competenza e di cassa:

- Variazioni allo stato di previsione dell'entrata:

- U.P.B. 2.2.7 – è istituito il capitolo 1725 “Fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti in Italia (Accordo tra il Ministero della Solidarietà Sociale e la Regione Liguria del 12.12.2007)”

L. 27/12/2006, n.296 art.1, comma 1267

con la previsione di euro 188.000,00 (centoottantottomila/00);

- Variazioni allo stato di previsione della spesa:

- U.P.B. 11.105 – è istituito il capitolo 4689 “Trasferimento dei fondi provenienti dallo Stato per la realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua italiana destinato ai cittadini extracomunitari adulti regolarmente presenti in Italia (Accordo tra il Ministero della Solidarietà Sociale e la Regione Liguria del 12.12.2007)”

L. 27.12.2006, n.296 art.1, comma 1267

con lo stanziamento di euro 188.000,00 (centoottantottomila/00).

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.03.2009

N. 225

Procedura di VIA regionale. Progetto definitivo con annesso S.U.A. realizzazione di un approdo turistico per la nautica da diporto in loc. Punta della Rocca - Ventimiglia (IM). proponente Cala del Forte SrL. Parere positivo con prescrizioni.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di compatibilità ambientale in merito al progetto definitivo con annesso SUA per la realizzazione di un approdo turistico per la nautica da diporto (DPR 509/97) in località Punta della Rocca nel Comune di Ventimiglia (IM), con le seguenti prescrizioni:
 - a) la successione esecutiva degli interventi elencati nel cronoprogramma è da intendersi vincolante;

- b) il lay-out del Porto dovrà essere modificato traslando la testata del sottoflutto di almeno 30 metri verso levante, con conseguente ridisegno del sottoflutto medesimo, e senza alcuna modifica del sopraflutto che comporti l'avanzamento di quest'ultimo in direzione della spiaggia delle Calandre o verso il largo;
- c) il quantitativo di materiale destinato al ripascimento delle spiagge poste tra il porto e la foce del Roja dovrà essere incrementato a 40.000 mc, privilegiando a tal fine l'utilizzo del materiale dragato, una volta verificata la compatibilità ambientale e concordando con Arpal il piano di caratterizzazione definitiva dei sedimenti dragati; qualora le analisi non vengano effettuate da Arpal, il laboratorio incaricato dovrà effettuare, ai sensi dell'art.6 della l.r.20/06, interconfronto preventivo con Arpal;
- d) la tempistica di sversamento del materiale di ripascimento dovrà essere coordinata con l'avanzamento dei lavori della diga di sopraflutto, in maniera tale da evitare fenomeni di "richiamo" del materiale di spiaggia preesistente verso la radice del sopraflutto;
- e) il previsto monitoraggio sedimentologico dovrà comprendere anche la spiaggia delle Calandre;
- f) dovranno essere sviluppati a livello progettuale tutti gli accorgimenti tecnici, strutturali e non, volti alla tutela della qualità delle acque interne al porto, con particolare riferimento ai sistemi di raccolta degli oli esausti, delle acque di sentina ed alle attività di rifornimento idrocarburi;
- g) il piano di gestione dei materiali accumulati lungo la costa per effetto delle opere foranee dovrà essere reso conforme con quanto previsto dalla normativa regionale ed in particolare dalla DGR 1488 /07;
- h) dovranno essere poste in atto misure in grado di limitare in maniera drastica l'intorbidamento, anche momentaneo, delle acque nel tratto di costa interessato dalle grotte e dalla presenza delle madrepore, valutando le seguenti possibilità: (i) riduzione della tempistica delle fasi di cantiere critiche; (ii) utilizzo di materiale con ridottissime percentuali di frazione fine; (iii) utilizzo di tecniche costruttive differenti per il sottoflutto in grado di ridurre al minimo il versamento di materiale in mare non confinato; (iv) utilizzo di tecniche di protezione attiva o passiva dei siti delle grotte. I citati accorgimenti dovranno essere predisposti e sottoposti alle valutazioni dei competenti uffici regionali per la verifica di ottemperanza. Il piano di monitoraggio degli aspetti naturalistici dei fondali dovrà essere integrato in maniera tale da prevedere osservazioni mirate alla valutazione dello stato di conservazione delle grotte marine;
- i) la strumentazione di monitoraggio geotecnico dovrà essere estesa all'area oggetto delle opere per la viabilità di connessione alla via Verdi e a tergo dell'area oggetto di sbancamento per la realizzazione dei parcheggi nel settore orientale;
- j) per tutta la fase di cantiere, il Proponente dovrà concordare con il Comune un protocollo di trasmissione dei dati di avanzamento dei lavori e di monitoraggio geotecnico, geologico ed idrogeologico e un piano di avviso/allerta con finalità di protezione civile, da trasmettere semestralmente per conoscenza anche alla Regione Liguria;
- k) il Proponente si dovrà far carico di: (i) progettare un sistema organico di regimazione delle acque superficiali, sotterranee e degli scarichi per l'intera unità geomorfologica caratterizzata dalla presenza di "argille marnose interessate da fenomeni di deformazione superficiali, fino a 12 metri dal p.c." (cfr. Tav. IG02) da sottoporre alla Conferenza dei Servizi per l'approvazione del Progetto definitivo del Porto turistico; (ii) realizzare le opere di regimazione delle acque superficiali e sotterranee all'interno delle aree di proprietà e/o in disponibilità conformemente a detto progetto. Il progetto, sottoposto all'approvazione degli Uffici della Provincia di Imperia competenti in materia idrogeologica, verrà comunicato al Comune di Ventimiglia che vigilerà sulla sua attuazione. La trincea drenante prevista nell'area parcheggi, a monte delle residenze, per svolgere la propria funzione, dovrà essere approfondita, almeno fino a 3-4 metri dal p.c., ed estesa verso il settore di levante, dove è previsto il nuovo ingresso di monte da via Verdi, per raggiungere, così, uno sviluppo di almeno 80 metri. I sistemi di raccolta e distribuzione delle acque e dei reflui dovranno essere dotati di sistema automatico in grado di individuare e segnalare eventuali perdite di fluidi all'interno dell'area oggetto di deformazioni del terreno. Alternativamente, in fase di autorizzazione, potrà essere concordata con la Provincia di Imperia una procedura di autocontrollo con cadenza almeno mensile;
- l) il Piano di monitoraggio geologico dovrà garantire: (i) strumentazione automatica di rilevazione

- delle piezometrie (3 postazioni all'interfaccia conglomerato – marne; 3 postazioni nelle marne alterate superficiali), (ii) la previsione di controlli trimestrali relativi alla funzionalità delle opere di drenaggio esistenti e di progetto;
- m) il progetto di monitoraggio dovrà includere un sistema di misurazione e controllo delle vibrazioni potenzialmente prodotte dagli scavi e dal traffico pesante almeno sul Forte dell'Annunziata e sulla cosiddetta Porta Marina, concordando eventuali misure di sicurezza con la Sovrintendenza e il Comune;
 - n) i monitoraggi ambientali post operam avranno durata pari alla concessione e dovranno essere trasmessi annualmente alla Regione Liguria;
 - o) dovrà essere stipulata apposita convenzione con il Comune relativamente al coordinamento delle attività di controllo e manutenzione ordinaria delle opere di drenaggio esistenti nell'area e insistenti sul comparto geomorfologico soggetto a deformazione (inclusi i pozzi e la trincea esistenti lungo la via Verdi). La manutenzione ordinaria delle opere di drenaggio dovrà avere cadenza almeno semestrale;
 - p) dovrà essere realizzato un sistema di raccolta ed accumulo delle piogge che, unitamente ai quantitativi di acque drenate dalle opere di regimazione idrogeologica del versante, verranno utilizzate per usi non potabili;
 - q) dovrà essere posizionato, a spese del proponente, un pannello a messaggio variabile in corrispondenza dell'ingresso della galleria lato Piazza della Costituente, che indichi la disponibilità di parcheggio in ambito portuale, evitando inutili intasamenti;
 - r) dovranno essere studiate e concordate con il Comune soluzioni progettuali finalizzate alla regolamentazione della sosta lungo via Trossarelli in modo tale che venga assicurata la completa percorribilità del sedime stradale, capace di assicurare un agevole transito per la normale viabilità ed i mezzi di soccorso;
 - s) gli orari e il percorso dei mezzi che trasporteranno il materiale lapideo necessario alla realizzazione delle opere a mare dovranno essere oggetto di apposito regolamento da concordare con l'Amministrazione comunale, al fine di evitare che le operazioni di cantiere possano incidere sul traffico cittadino nelle ore di punta e in particolari giornate dell'anno con elevata frequentazione turistica o in concomitanza con il locale mercato.
2. di raccomandare inoltre:
- a) un ulteriore approfondimento progettuale finalizzato ad un sostanziale incremento della produzione energetica da fonti rinnovabili integrate, coerentemente con gli indirizzi regionali;
 - b) l'utilizzo di materiale di scavo da cantieri limitrofi per il nucleo della diga;
3. di rinviare alla Conferenza dei servizi prevista dall'art. 6 del D.P.R. 509/97 per:
- c) la compatibilità dell'intervento con il Piano di bacino stralcio del rischio idrogeologico, l'eventuale modifica del perimetro del SUA, l'espressione dei pareri di competenza in ordine alla compatibilità urbanistica dell'area parcheggi pertinenziali, e la coerenza con il PTC della Costa e il PTC Provinciale;
 - d) l'individuazione di aree da destinare ai pescatori attualmente operanti nel sito durante la fase di cantierizzazione del porto;
4. di stabilire che, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della ridetta legge regionale, la medesima pronuncia avrà validità di tre anni a far data dalla sua pubblicazione sul B.U.R.L.;

A fronte di quanto sopra il proponente dovrà comunicare al Dipartimento Provinciale ARPAL di Imperia la data prevista per l'avvio dell'attività, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98.

La presente deliberazione è pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo

restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO

Roberta Rossi

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

06.03.2009

N. 226

Approvazione criteri e direttive in materia di asportazione di materiali litoidi dai corsi d'acqua nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale, istituite dallo stesso D. Lgs., previa emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplini il trasferimento di funzioni e regolamenti il periodo transitorio;
- il decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante "Misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente", ed in particolare l'art. 1 secondo il quale le Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, sono prorogate fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui al comma 2, dell'articolo 63 del D. Lgs. 152/06;
- la l.r. 28 gennaio 1993 n.9 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989 n. 183", ed in particolare:
 - l'art.2, c.2 e 3 lett.b) ed h), che nel ricondurre alle attività programmatiche connesse alla pianificazione di bacino l'individuazione di criteri per la formazione, il coordinamento e la verifica di efficacia dei piani di bacino idrografici stabilisce che detti criteri tendano alla conformità con le norme comunitarie e nazionali in materia di difesa del suolo, di tutela delle acque, di protezione civile e di salvaguardia dei beni ambientali nonché alla regolamentazione dei territori interessati dagli interventi;
 - l'art.8, comma 2, in base al quale il Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale su proposta del Comitato Tecnico stabilisce tra l'altro criteri, metodi ed obiettivi per la elaborazione dei singoli piani di bacino, in conformità agli indirizzi ed ai criteri di cui al citato art.2,c.2, criteri e direttive vincolanti per la organizzazione ed il funzionamento del servizio di polizia idraulica e di quello per la manutenzione delle opere, nonché i criteri e le direttive vincolanti per il rilascio di provvedimenti, di autorizzazione e di concessione per lo svolgimento delle funzioni in materia di conservazione e difesa del territorio, del suolo e del sottosuolo e di tutela ed uso delle acque nei bacini idrografici di rilievo regionale;
- la l.r. 21 giugno 1999 n.18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia", ed, in particolare il Titolo III, capi I e II che definiscono competenze e disciplina delle funzioni in materia di difesa del suolo, e i seguenti articoli:
 - l'art. 91, comma 1, lett.a) che riserva alla competenza della Regione l'elaborazione dei criteri per la formazione, il coordinamento ed la verifica di efficacia dei piani di bacino idrografici;
 - l'art. 96, commi 2 e 3, che individua, tra gli organi dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, il Comitato Istituzionale, costituito dalla Giunta regionale e presieduto dal Presidente della Giunta;
- la l.r. 4 agosto 2006, n. 20 "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale", che all'art. 41 disciplina il Piano di tutela del-

l'ambiente marino e costiero, specificando tra l'altro che:

- tra i contenuti del previsto Piano di tutela dell'ambiente marino e costiero rientra la normativa e gli interventi di estrazione di materiale litoide dal demanio fluviale e marittimo finalizzato al ripascimento degli arenili;
- nelle more dell'approvazione del Piano, la Regione adotta misure di salvaguardia;
- la D.G.R. n. 357/2001 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale, i criteri per la redazione della normativa di attuazione dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico, così come modificata ed integrata dalle DGR 1095/2001, 290/2002, e 509/2003;

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 65, comma 3, lett. m) del D.Lgs 152, che riprende l'analoga formulazione sia della L. 183/1989 sia della l.r. 9/93 di recepimento, tra i contenuti dei piani di bacino sono previsti "la normativa e gli interventi rivolti a regolare l'estrazione dei materiali litoidi dal demanio fluviale, lacuale e marittimo e le relative fasce di rispetto, specificatamente individuate in funzione del buon regime delle acque e della tutela dell'equilibrio geostatico e geomorfologico dei terreni e dei litorali";
- a riguardo l'Autorità di Bacino di rilievo regionale, con Deliberazione del 27/7/1994, assunta dal Comitato Istituzionale, ha emanato la "Direttiva per il divieto delle attività estrattive e l'autorizzazione di altre forme di asportazione consentite nelle aree fluviali dei bacini di rilievo regionale liguri in attesa della formazione del piano di bacino";
- con successiva deliberazione n. 27 del 5/8/1998 sono state fornite direttive concernenti la manutenzione dei corsi d'acqua ed interventi sugli alvei e sugli argini, che hanno confermato e meglio specificato quanto disposto dalla suddetta direttiva;
- per quanto riguarda le altre Autorità di Bacino operanti sul territorio regionale:
 - l'Autorità di Bacino interregionale del fiume Magra ha disciplinato la materia nella normativa di attuazione del Piano di bacino stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) vigente, in particolare attraverso l'art. 10 e l'allegato 6 alla stessa normativa;
 - l'Autorità di Bacino nazionale del Fiume Po ha disciplinato la materia con la direttiva in materia di attività estrattive nelle aree fluviali del bacino del Po, approvata nel 1998 e parte integrante della normativa del PAI vigente, direttiva integrata da una direttiva tecnica per la programmazione degli interventi di gestione dei sedimenti degli alvei, approvata dal Comitato Istituzionale dell'Autorità il 5 aprile 2006, che fornisce criteri, indirizzi e prescrizioni per una corretta gestione dei sedimenti in alveo;

CONSIDERATO CHE:

- gli interventi di asportazione di materiale litoide dagli alvei dei corsi d'acqua hanno un potenziale significativo impatto sul regime dei corsi d'acqua, sull'equilibrio del trasporto solido a scala di bacino, sulle componenti naturalistico-ambientali e sulla salvaguardia degli ecosistemi fluviale, nonché sulla salvaguardia delle aree demaniali litoranee e sul ripascimento naturale degli arenili dei litorali connessi ai bacini idrografici;
- ad oggi si registrano numerose richieste di interventi di asportazione di materiale dei corsi d'acqua, spesso non adeguatamente inquadrati nell'ottica del bacino idrografico e del mantenimento o perseguimento dell'equilibrio del corso d'acqua, e non comprendenti valutazioni sugli effetti indotti anche a più a lungo termine sul bacino e sui litorali connessi;
- è pertanto necessario affrontare compiutamente gli aspetti relativi alla gestione dei sedimenti dell'alveo al fine di contemperare le esigenze di salvaguardia delle caratteristiche morfologiche e ambientali con quelle idrauliche;
- a fini di omogeneità normativa a scala regionale ed in vista dell'adozione delle misure di salvaguardia regionali del Piano di tutela dell'Ambiente marino e costiero di cui all'art. 41 della l.r. 20/2006, è opportuno che l'Autorità di Bacino di rilievo regionale riorganizzi ed aggiorni criteri e direttive in materia, al fine di garantire il necessario coordinamento con la pianificazione di bacino, nonché ai fini applicativi di autorizzazione idraulica;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la tematica di che trattasi ha un rilevanza diretta sia in materia di pianificazione di bacino, sia in materia di polizia idraulica in relazione alle necessarie procedure di valutazione ed autorizzazione

idraulica degli interventi da parte delle Province;

- è opportuno che una adeguata disciplina della materia nell'ambito dell'Autorità di bacino di rilievo regionale sia articolata in due parti fondamentali:
 - criteri e direttive per disciplinare le attività di asportazione dei materiali litoidi dagli alvei, in continuità con quanto già disposto dalla stessa Autorità di Bacino regionale, ed in coerenza con quanto disposto dalle altre Autorità di Bacino operanti sul territorio sulla stessa materia;
 - linee guida di tipo tecnico a supporto della predisposizione di studi e progetti che abbiano effetti sulla morfodinamica fluviale;

DATO ATTO CHE:

- la Regione ha sottoscritto una convenzione di ricerca con il dipartimento di Ingegneria delle Costruzioni, dell'Ambiente e del Territorio (DICAT) dell'Università di Genova in merito al ruolo della morfodinamica fluviale nei problemi di pianificazione di bacino e di progettazione idraulica, attualmente in fase conclusiva, che prevede in particolare l'elaborazione di un manuale finalizzato alla valutazione dell'impatto morfologico negli studi e nelle progettazioni idrauliche, contenente anche la trattazione di casi di studio-tipo, utili ai fini applicativi per l'impostazione e la verifica di risultati progettuali;
- le indicazioni contenute in tale manuale sono propedeutiche alla elaborazione, da parte dell'Autorità di Bacino, di linee guida di tipo tecnico per la redazione di studi e progetti di interventi che abbiano effetti sulla morfodinamica fluviale;

RITENUTO pertanto necessario provvedere all'aggiornamento e alla riorganizzazione delle direttive vigenti sul territorio di competenza dell'Autorità di Bacino regionale in materia di asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua, in qualità sia di direttiva per l'esercizio delle competenze in materia di polizia idraulica delle Province, sia di criteri per la formazione dei piani di bacino di cui alla DGR 357/01 e ss.mm.;

PRESO ATTO che la Sezione dell'Autorità di Bacino regionale del CTR fornirà linee guida di tipo tecnico a supporto della predisposizione di studi e progetti che interessino aspetti di morfodinamica fluviale, anche sulla scorta delle risultanze della citata convenzione con il DICAT dell'Università di Genova, attualmente in fase conclusiva;

CONSIDERATO che, a seguito dell'esame dell'argomento nelle sedute del 18/12/2008 e del 11/02/2009, nella seduta del 20/02/2009 il Comitato Tecnico Regionale per il territorio, sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale, ha espresso parere favorevole sul documento di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente criteri e direttive in materia di asportazione di materiali litoidi dei corsi d'acqua;

PRESO ATTO che i presenti criteri e direttive indirizzi hanno carattere vincolante nella formazione ed aggiornamento dei piani di bacino regionali, a fini sia normativi sia di previsione degli interventi di sistemazione idraulica, nonché nei procedimenti di autorizzazione idraulica di interventi che prevedano asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua;

DATO ATTO che resta fermo quanto già disposto dai criteri ed indirizzi regionali dell'Autorità di Bacino in relazione alla possibilità di ripermetrazione delle aree inondabili a seguito di interventi di risagomatura e di scavo degli alvei, con particolare riferimento a quanto previsto nell'allegato 1 alla DGR 16/07, nonché quanto disposto in criteri e direttive emanati dalla Giunta regionale in materia di ripascimento degli arenili, in attuazione della l.r. 13/99;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, approvare, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di rilievo regionale di cui all'art. 96, c.3 della l.r. n. 18/1999, i criteri e le direttive di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, che rivestono carattere vincolante;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 8, della l.r. 9/1993 e 91, c.1, lett. a) della l.r. 18/99, i criteri e le direttive vincolanti di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, in materia di asportazione di materiale litoide dai corsi d'acqua quale aggiornamento e riorganizzazione delle direttive vigenti;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto e del relativo allegato sul Bollettino Ufficiale Regionale. Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro 60 gg, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO
Roberta Rossi

(segue allegato)

**Criteria e direttive
in materia di asportazione di materiale litoide
dai corsi d'acqua dei bacini idrografici regionali**

PREMESSA

Il presente documento è finalizzato a specificare le direttive vincolanti in materia di movimentazione ed asportazione di materiale litoide e di gestione degli stessi nei corsi d'acqua dell'Autorità di Bacino regionale, quale riorganizzazione ed aggiornamento integrazione di criteri, indirizzi e direttive già emanati.

Tali criteri e direttive sono pertanto elaborati in continuità con quanto già disposto precedentemente in merito dall'Autorità di Bacino regionale, ed in coerenza con quanto disposto dalle altre Autorità di Bacino operanti sul territorio sulla stessa materia e si configurano come direttive vincolanti per l'esercizio delle competenze in materia di polizia idraulica in capo alle Province, di cui all'art. 8 della l.r. 9/93, nonché come criteri ed indirizzi per la formazione dei piani di bacino, ad integrazione della DGR 357/01 e ss.mm.

Il presente provvedimento sarà integrato da linee guida su aspetti tecnici al fine della predisposizione di studi e progetti che interessino aspetti di morfodinamica fluviale, sulla base degli esiti della convenzione sottoscritta con il DICAT dell'Università di Genova.

CRITERI E DIRETTIVE

Al fine di mantenere il regime dei corsi d'acqua e perseguire l'equilibrio del trasporto solido nei corsi d'acqua e nei bacini idrografici, con riferimento agli impatti generati sui sistemi idrogeologici ed ecologico-ambientali, sugli arenili dei litorali connessi ai bacini idrografici, e sui sistemi idrogeologici di fondovalle, sono approvati i seguenti criteri e direttive vincolanti per i bacini idrografici ricadenti nel territorio di competenza dell'Autorità di bacino di rilievo regionale.

1. Nei bacini idrografici ricadenti nel territorio di competenza dell'Autorità di bacino di rilievo regionale è vietata l'asportazione di materiale litoide dagli alvei dei corsi d'acqua, dal demanio fluviale e lacuale, ad eccezione degli interventi di seguito specificati.
2. L'asportazione del materiale litoide dagli alvei dei corsi d'acqua e dalle aree di demanio fluviale e lacuale è consentita, salvo obblighi derivanti da norme speciali in materia ambientale, solo nei seguenti casi:
 - a) interventi che si rendano necessari per finalità di riduzione delle condizioni di rischio idraulico e di connessa tutela della pubblica e privata incolumità. Si possono configurare in particolare come:
 - a1) interventi finalizzati alla conservazione della sezione utile di deflusso, alla eliminazione di manifesti sovralluvionamenti di alveo a seguito di eventi di piena eccezionali, al mantenimento o al recupero dell'efficienza delle opere e delle infrastrutture, laddove, sulla base di adeguati studi, verifiche e progettazioni, tali interventi risultino necessari ed adeguati alla mitigazione del rischio idraulico;
 - a2) asportazioni incluse, sulla base di adeguati studi e verifiche, in interventi di difesa e sistemazione idraulica finalizzati alla riduzione delle condizioni di rischio idraulico, purché conformi ai criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino regionale;
 - b) asportazione di materiali in bacini regolati da opere di sbarramento idraulico, al fine di mantenere l'efficienza idraulica dei canali di scarico e/o del volume di ritenzione dei bacini stessi;
 - c) asportazioni costituenti parte integrante di interventi di rinaturazione e riqualificazione di ambienti fluviali.

3. Non possono essere qualificati come interventi di manutenzione ordinaria, di cui agli artt. 42 e 43 della l.r. 20/2006, recante "Nuovo ordinamento dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure e riorganizzazione delle attività e degli organismi di pianificazione, programmazione, gestione e controllo in campo ambientale", gli interventi di asportazione e rimozione di materiale litoide non finalizzati alla movimentazione, fatti salvi gli interventi necessari per il mantenimento di sezioni di deflusso di progetto derivanti da interventi di sistemazione idraulica approvati che, sulla base dei criteri dell'Autorità di bacino (cfr. in particolare punto 3, lett. a), dell'all.1 alla DGR 16/07), hanno condotto alla mitigazione del rischio di inondazione e alla ripermimetrazione delle aree inondabili.
4. L'asportazione e la movimentazione di materiale litoide dalla barra di foce dei corsi d'acqua non rientra nel disposto della presente direttiva in quanto la stessa barra di foce è parte integrante del sistema spiaggia, per il quale vigono specifici criteri e direttive, emanati ai sensi della l.r. 28 aprile 1999 n. 13, recante "Disciplina delle funzioni in materia di difesa della costa, ripascimento degli arenili, protezione e osservazione dell'ambiente marino e costiero, demanio marittimo e porti".
5. Fermi restando i presupposti di ammissibilità degli interventi di cui al punto 2, e richiamate, in particolare, le finalità di mitigazione del rischio idraulico e di tutela della pubblica incolumità di cui alla lettera a), gli interventi previsti al punto 2 sono consentiti a condizione che il materiale asportato sia utilizzato, salvo obblighi derivanti da norme speciali in materia ambientale, nei seguenti modi e priorità, da definirsi nell'ambito delle relative progettazioni:
 - a) movimentazione in loco o nelle immediate pertinenze dell'alveo del medesimo corso d'acqua;
 - b) risistemazione in sezioni dello stesso corso d'acqua;
 - c) ripascimento dei litorali afferenti all'unità fisiografica sottesa al bacino di prelievo, come definite dal "Piano della Costa" regionale e dalla DGR 173/2006;
 - d) solo per le quantità per cui sia dimostrata, sulla base di specifiche analisi e valutazioni, l'impossibilità della risistemazione nei modi di cui sopra, previa intesa tra gli enti interessati, in particolare con i Comuni ricadenti nell'ambito dell'unità fisiografica in relazione all'uso prioritario di cui alla precedente lett. c), è consentito l'utilizzo per:
 - realizzazione di opere di sistemazione idraulica in loco;
 - ripascimento di litorali al di fuori dell'unità fisiografica.
6. Utilizzi diversi da quelli previsti al precedente punto 5 sono consentiti, ferma restando la loro ammissibilità rispetto alla legislazione e alle normative vigenti, solo a condizione che il materiale asportato risulti non idoneo per gli utilizzi di cui al medesimo punto 5.
7. Tutti gli interventi di asportazione di materiale litoide di cui ai punti precedenti, anche ai fini autorizzativi, devono essere oggetto di adeguata progettazione, in conformità alla disposizioni della legislazione vigente e sulla base dei criteri ed indirizzi tecnici dall'Autorità di bacino stessa.
8. La progettazione degli interventi di cui trattasi deve contenere gli elementi e gli approfondimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi preposti e assicurare la rispondenza degli interventi ai criteri di ammissibilità e di priorità di cui ai presenti criteri.

A tale scopo la progettazione deve contenere almeno i seguenti elementi, fermo restando che l'approfondimento progettuale sarà commisurato alla rilevanza e all'importo degli interventi previsti:

 - a) adeguate valutazioni e studi al fine di dimostrare la necessità degli interventi ai sensi del punto 2, con particolare riferimento alle situazioni di rischio da mitigare, nonché di definirne le modalità di utilizzo di cui al punto 5; tali valutazioni, devono, in particolare, evidenziare i previsti benefici idraulici sulla base di adeguate analisi, anche di tipo morfodinamico, estese a tratti significativi del corso d'acqua, anche in relazione alla stabilità nel tempo della configurazione ottenuta ed alle possibili ripercussioni a monte e a valle;
 - b) la previsione di specifici piani di manutenzione, laddove necessari per la garanzia di mantenimento delle sezioni di deflusso ottenuto, che individuino modalità, tempistica e costi della stessa, nonché indicazione esplicita del soggetto preposto alla manutenzione stessa, in coerenza con quanto previsto nell'allegato 1 alla DGR 16/07;
 - c) adeguate valutazioni sugli aspetti di tutela degli elementi ambientali coinvolti dagli interventi, anche in relazione al contesto ambientale-naturalistico in cui l'intervento si inserisce;
 - d) previsione di attività di monitoraggio a seguito della realizzazione dell'intervento, di norma attraverso un monitoraggio delle sezioni interessate anche al fine della verifica della tendenza evolutiva del corso d'acqua, di durata, modalità e caratteristiche da valutare nell'ambito delle progettazioni in funzione delle tipologie dell'intervento.

9. Gli studi e le valutazioni necessarie a stabilire la necessità e le modalità di intervento ai sensi dei punti 2 e 5, da effettuarsi nell'ambito delle relative progettazioni di cui al punto 8, sono verificati ed approvati dalle Province, in qualità di Amministrazioni competenti al rilascio del provvedimento autorizzativo. Nell'ambito del procedimento autorizzativo, in particolare, la Provincia, nella sua qualità di organo dell'Autorità di Bacino Regionale, valuta ed esplicita la compatibilità del progetto con i criteri ed indirizzi dell'Autorità di bacino stessa.
10. L'asportazione del materiale litoide dalle aree golenali limitrofe all'alveo attivo ed, in particolare, dalle aree individuate come fascia di riassetto fluviale ai sensi della definizione di cui alla DGR 357/01 e ss.mm., può riguardare, oltre gli interventi di cui al punto 2:
- interventi di sistemazione idraulica e/o di rinaturalizzazione degli alvei fluviali e dei territori alluvionali connessi, anche mediante la creazione di zone umide o di ripristino dei collegamenti con le zone di pertinenza fluviale;
 - interventi finalizzati alla creazione di aree di espansione o casse di laminazione.
- I relativi progetti di asportazione sono approvati previo parere della Provincia, nella sua qualità di organo dell'Autorità di Bacino regionale ed il materiale rimosso deve essere utilizzato nei modi e con le priorità indicate al punto 5.
11. A fini di monitoraggio e di verifica dell'impatto degli interventi, le Province inviano alla Sezione dell'Autorità di Bacino del Comitato Tecnico Regionale per il territorio una relazione informativa annuale a consuntivo, riguardante lo stato di approvazione ed attuazione degli interventi di cui al punto 2.
12. Resta fermo quanto già disposto dai criteri ed indirizzi regionali dell'Autorità di Bacino in relazione alla possibilità di ripermetrazione delle aree inondabili a seguito di interventi di risagomatura e di scavo degli alvei, con particolare riferimento a quanto previsto nell'allegato 1 alla DGR 16/07, nonché quanto disposto in criteri e direttive emanati dalla Giunta regionale in materia di ripascimento degli arenili, con particolare riferimento a quanto previsto dalla DGR 173/06.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

20.02.2009

N. 56

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 400.000,00 (9° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto in particolare l'art. 13 della citata l.r. 48/2008;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/4636 del 17/2/2009 il Dirigente del Servizio Università Ricerca e Innovazione ha richiesto di poter disporre degli stanziamenti di cassa onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 sui capitoli di spesa 4057 "Spese per prodotti informatici di quota del Fondo Progetti Regionali Interregionali ed Europei in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione" e 4058 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di quota del Fondo Progetti Regionali Interregionali ed Europei in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione" nell'ambito dell'U.P.B. 11.206 "Interventi per l'università, la ricerca e l'innovazione";

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", in relazione ai predetti

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

20.02.2009

N. 57

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 500.000,00 (10° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto in particolare l'art. 13 della citata l.r. 48/2008;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/4672 del 17/2/2009 il Dirigente del Servizio Politiche Sociali Integrate ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 500.000,00 onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 sul capitolo di spesa 5994 "Trasferimento di quota del fondo per la non autosufficienza ad Enti dell'Amministrazione locale" nell'ambito dell'U.P.B. 10.106 "Fondo per la non autosufficienza";

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", in relazione al predetto capitolo 5994 di spesa non risulta iscritto alcun residuo presunto;

Che dalle scritture contabili sul predetto capitolo 5994 di spesa risulta, alla chiusura dell'esercizio 2008, un residuo di euro 500.000,00 provenienza annualità 2008;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 5994 di spesa di euro 500.000,00 onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2008 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2009 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

DECRETA

E' prelevata dall'U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva" la somma di euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 10.106 "Fondo per la non autosufficienza" mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.105	"Fondi di riserva" (corrente)	- 500.000,00
		(cinquecentomila/00)
U.P.B. 10.106	"Fondo per la non autosufficienza"	+ 500.000,00
		(cinquecentomila/00)
		=
		=

b) Variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.105	Cap.9590 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 500.000,00 (cinquecentomila/00)
U.P.B. 10.106	Cap. 5994 "Trasferimento di quota del fondo per la non autosufficienza ad Enti dell'Amministrazione locale"	+ 500.000,00 (cinquecentomila/00)
		=
		=

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
20.02.2009 **N. 58**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 2.500.000,00 (13° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Considerato che con nota n IN/2009/4740 del 17/2/2009, il Dirigente del Settore Assetto del Territorio ha richiesto variazioni compensative, per euro 2.500.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 4.211 "Interventi inerenti la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche" dal capitolo di spesa 2268 "Impiego delle somme recuperate a valere su interventi per la difesa del suolo", codificato ai fini SIOPE come "Trasferimenti in conto capitale ad Enti delle Amministrazioni locali" (2.02.03) da destinare a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
4.211	Cap 2268 ridenominato	"Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di quota delle somme recuperate a valere su interventi per la difesa del suolo"	- 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)

4.211	Cap 2270 nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti dell’Amministrazione centrale di quota delle somme recuperate a valere su interventi per la difesa del suolo”	+ 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)
			=====

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per l’anno finanziario 2009”;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n. 1890 del 30 dicembre 2008;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l’importo di euro 2.500.000,00 in termini di competenza e di cassa;

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell’11/11/2005 “Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di “Individuazione – ai sensi dell’art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. – degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale” le variazioni al bilancio ai sensi dell’articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 2.500.000,00. allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009” in termini di competenza e di cassa nell’ambito dell’U.P.B. 4.211 “Interventi inerenti la difesa del suolo e la tutela delle risorse idriche”

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
4.211	Cap 2268 ridenominato	“Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali di quota delle somme recuperate a valere su interventi per la difesa del suolo”	- 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)
4.211	Cap 2270 nuova istituzione	“Trasferimenti ad Enti dell’Amministrazione centrale di quota delle somme recuperate a valere su interventi per la difesa del suolo”	+ 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00)
			=====

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

24.02.2009

N. 60

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 6.923.783,49 (11° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 “Ordinamento contabile della Regione Liguria”;

Visto in particolare l’art. 42, comma 4, in virtù del quale “Fino alla approvazione della legge di asse-

U.P.B. 2.203	Cap 9432 "Trasferimento ad imprese delle somme provenienti dalla UE - FESR - recuperate e non utilizzate per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000 - 2006"	+ 1.939.341,89 (unmilionenovecentotrentanove- milatrecentoquarantuno/89)
U.P.B. 2.203	Cap. 9433 "Trasferimento ad imprese delle somme provenienti dallo Stato - recuperate e non utilizzate per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Obiettivo 2 periodo 2000 - 2006"	+ 4.984.441,60 (unmilionenovecentotrentanove- milatrecentoquarantuno/89)
		=

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

24.02.2009 **N. 61**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 100.000,00 (14° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che, con nota n.IN/2009/4879 del 18/2/2009, il Dirigente del Servizio manifestazioni Imprese e Professioni Turistiche ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 100.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.101 "Interventi promozionali per il turismo":

		(euro)
-	capitolo 8421 "Trasferimenti ad altri soggetti per lo svolgimento delle attività concernenti il turismo e la promozione turistica"	- 100.000,00 (centomila/00)
-	capitolo 8400 "Spese per lo svolgimento delle attività concernenti il turismo e la promozione turistica"	+ 100.000,00 (centomila/00)
		--

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di

competenza e di cassa per euro 100.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.101 dal capitolo 8421 al capitolo 8400

DECRETA

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009" per euro 100.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 17.101 "Interventi promozionali per il turismo":

		(euro)
-	capitolo 8421 "Trasferimenti ad altri soggetti per lo svolgimento delle attività concernenti il turismo e la promozione turistica"	- 100.000,00 (centomila/00)
-	capitolo 8400 "Spese per lo svolgimento delle attività concernenti il turismo e la promozione turistica"	+ 100.000,00 (centomila/00)
		<u> --</u>

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

24.02.2009 **N. 62**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.150.000,00 (15° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che, con nota n.IN/2009/4899 del 18/2/2009, il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 1.150.000,00 in termini di competenza e di cassa di cui:

euro 1.000.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.203 "Finanziamento dell'Obiettivo 2 – anni 2000/2006":

		(euro)
-	capitolo 9440 "Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006"	- 280.000,00 (duecentottantamila/00)

- capitolo 9442	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	- 660.000,00 (seicentosessanta-mila/00)
- capitolo 9444	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	- 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9436	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	+ 280.000,00 (duecentottantamila/00)
- capitolo 9439	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	+ 660.000,00 (seicentosessantamila/00)
- capitolo 9443	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	+ 60.000,00 (sessantamila/00)
		<u> --</u>

ed euro 150.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.204 “Finanziamento per il consolidamento dello sviluppo delle aree già ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b – anni 2000/2005”:

		(euro)
- capitolo 9445	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	- 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9447	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	- 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9448	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota regionale per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	- 30.000,00 (trentamila/00)
- capitolo 9452	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	+ 60.000,00 (sessantamila/00)

- capitolo 9455	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	+ 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9456	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota regionale per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	+ 30.000,00 (trentamila/00) --

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 1.150.000,00 in termini di competenza e di cassa di cui euro 1.000.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.203 dai capitoli 9440,9442 e 9444 ai capitoli 9436, 9439 e 9443 ed euro 150.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.204 dai capitoli 9445,9447 e 9448 ai capitoli 9452, 9455 e 9456

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009” per complessivi euro 1.150.000,00 in termini di competenza e di cassa di cui:

euro 1.000.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.203 “Finanziamento dell'Obiettivo 2 – anni 2000/2006”:

		(euro)
- capitolo 9440	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	- 280.000,00 (duecentottantamila/00)
- capitolo 9442	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	- 660.000,00 (seicentosessanta-mila/00)
- capitolo 9444	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	- 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9436	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	+ 280.000,00 (duecentottantamila/00)
- capitolo 9439	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	+ 660.000,00 (seicentosessanta-mila/00)

- capitolo 9443	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota regionale per interventi finalizzati alla riconversione economico-sociale delle zone in difficoltà strutturale - Ob 2 periodo 2000/2006	+ 60.000,00 (sessantamila/00) <u> </u> <u> </u>
-----------------	--	--

ed euro 150.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 2.204 “Finanziamento per il consolidamento dello sviluppo delle aree già ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b – anni 2000/2005”:

		(euro)
- capitolo 9445	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota comunitaria FESR anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	- 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9447	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota statale anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	- 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9448	“Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali della quota regionale per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	- 30.000,00 (trentamila/00)
- capitolo 9452	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota comunitaria FESR anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	+ 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9455	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota statale anni 2000/2005 per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	+ 60.000,00 (sessantamila/00)
- capitolo 9456	“Spese per attività di assistenza tecnica finanziate con quota regionale per il consolidamento dello sviluppo delle aree prima ricomprese negli Obiettivi 2 e 5b del periodo 1994/1999”	+ 30.000,00 (trentamila/00) <u> </u> <u> </u>

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

24.02.2009

N. 64

Verifica assoggettabilità a VAS comprensiva dei contenuti dello screening VIA del SUA in variante PRG per realizzazione di insediamento produttivo artigianale in loc. Tavolara, Comune di Sarzana (SP). NO VAS e NO VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che lo SUA in variante al PRG per la realizzazione di un insediamento produttivo artigianale in località Tavolara nel Comune di Sarzana (SP), non sia da sottoporre a VAS, a condizione che siano rispettate le indicazioni e le prescrizioni di cui all'allegata relazione istruttoria, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ed, in particolare, che almeno il 30% delle aree di futuro insediamento venga occupato da aziende attualmente operanti in Sarzana o nei comuni limitrofi (Arcola, S.Stefano di Magra, Castelnuovo di Magra e Fosdinovo);
2. che lo SUA in variante al PRG per la realizzazione di un insediamento produttivo artigianale in località Tavolara nel Comune di Sarzana (SP), non sia da assoggettarsi a procedura di V.I.A. regionale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) gli edifici dovranno essere realizzati conformemente al regolamento regionale del 22 gennaio 2009 n. 1;
 - b) salvo motivi legati alla sicurezza, la fascia retrostante gli edifici commerciali (limite occidentale e nord occidentale dello SUA) dovrà avere larghezza non inferiore ai 10 m ed essere destinata integralmente a rilevato in terra con alberature, proseguendo sino a collegarsi con l'Aurelia;
 - c) dovrà essere garantito il massimo riutilizzo del materiale di scavo in loco. Il bilancio delle terre e rocce da scavo e l'indicazione dell'idoneità dello stesso al riutilizzo locale, o ad altre destinazioni, già definite per tipologia sebbene generiche per ubicazione, dovrà essere precisamente quantificato e verificato già nell'ambito dell'approvazione del SUA, garantendo che i materiali di scavo in esubero smaltiti a discarica non superino il 10% del volume scavato. La dimostrazione dell'effettivo utilizzo ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. potrà essere demandato alla progettazione dei singoli lotti, salvo differenti indicazioni delle Amministrazioni competenti;
 - d) contestualmente alla progettazione definitiva del primo comparto dovrà essere presentato il progetto definitivo del sistema di regimazione e smaltimento delle acque per l'intera superficie dello SUA, corredato di apposite indagini idrogeologiche ed idrauliche che garantiscano un'infiltrazione delle acque nel suolo non inferiore al 40% di quanto ante-operam. Tale studio dovrà inoltre garantire l'assenza di interazioni permanenti tra le opere in progetto e le acque sotterranee e le modalità per la riduzione degli effetti sulle acque durante la fase di cantierizzazione degli scavi.
 - e) dovrà essere definito puntualmente e trasmesso al Settore VIA il programma delle indagini per lo studio idrogeologico finalizzato alla determinazione delle interazioni del progetto con le acque sotterranee, comprendente l'installazione di un sistema di monitoraggio;
2. che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L;
 - c) la documentazione di cui al precedente punto 1 lettera e) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. con-

- testualmente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
- d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni.
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L. e che il risultato della verifica di assoggettabilità sia sottoposto insieme con il piano alle forme di pubblicità previste dalla norma di riferimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Gabriella Minervini

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
27.02.2009

N. 67

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 430.000,00 (12° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto in particolare l'art. 13 della citata l.r. 48/2008;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/5407 del 23/2/2009 il Dirigente del Settore Sistema Educativo Regionale ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 430.000,00 onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 sul capitolo di spesa 5606 "Contributi alle Province a favore di Enti di formazione professionale" nell'ambito dell'U.P.B. 11.201 "Interventi per l'istruzione e il diritto allo studio";

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", in relazione al predetto capitolo 5606 di spesa risulta iscritto il residuo presunto di euro 500.000,00;

Che dalle scritture contabili sul predetto capitolo 5606 di spesa risulta, alla chiusura dell'esercizio 2008, un residuo di euro 930.000,00 provenienza annualità 2008;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 5606 di spesa di ulteriori euro 430.000,00 onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2008 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2009 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E' prelevata dall'U.P.B. 18.209 "Fondi di riserva" la somma di euro 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 11.201 "Interventi per l'istruzione e il diritto allo studio" mediante la seguente variazione allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 e conseguentemente al

Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.209	"Fondi di riserva" (conto capitale)	- 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00)
U.P.B. 11.201	"Interventi per l'istruzione e il diritto allo studio"	+ 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00)
		=

b) Variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.209	Cap.9591 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00)
U.P.B. 11.201	Cap.5606 "Contributi alle Province a favore di Enti di formazione professionale"	+ 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00)
		=

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE**

24.02.2009

N. 68

Procedura di verifica/screening dell'impianto polisportivo "Circuito nazionale delle Palme" in loc. Variselle, Comune di Albenga (SV). No VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto di realizzazione dell'impianto di go-kart in loc. Variselle, Comune di Albenga, non sia da sottoporre a V.I.A. regionale a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) che gli scavi in alveo si limitino a interventi circoscritti, senza alterare significativamente il profilo del fondo con massiccia asportazione del materiale. Dovrà inoltre essere effettuata periodica pulizia e manutenzione del corso d'acqua e delle opere nel tratto in oggetto, con particolare riferimento al contenimento di fenomeni erosivi. Si chiede inoltre di verificare la possibilità di mantenere, integrandoli con i presidi arginali in progetto, i muretti a secco esistenti all'altezza delle sezioni 6-5;

- b) che, nelle aree non interessate da opere e compatibilmente con la funzionalità dell'impianto, siano messi a dimora filari/ gruppi di esemplari arborei tra le opere dell'impianto e perimetralmente all'impianto stesso, raccordandosi con il bosco esistente. Tutte le piante dovranno essere manutene e le fallanze sostituite. Nell'ambito di tali interventi a verde, che dovranno essere studiati e coordinati da agronomo, si chiede che:
- i) siano limitati al massimo l'abbattimento/asportazione di esemplari arborei; ii) le piante utilizzate per tutti gli interventi di messa a dimora di verde di cui sopra (barriera autostradale, opere a verde nel sito) siano quelle autoctone da eliminarsi per realizzare l'opera, che, nei limiti del possibile, dovranno essere espantate e reimpiantate, con particolare riferimento alla roverella di cui sono presenti ceppaie di alto e medio fusto nel sito; iii) in ogni caso, siano utilizzate piante autoctone, individuate tramite specifico studio fito-sociologico; iv) la barriera a verde prescritta dalla Società Autostrade sia costituita da esemplari di altezza tale da determinare un minimo effetto di schermatura fin dalla messa a dimora; v) relativamente alle talee delle opere di ingegneria naturalistica previste sul Rio Fasceo, siano utilizzate specie fluviali (es. salice piangente), possibilmente autoctone, e siano poste a quota superiore al livello della piena duecentennale; vi) sia redatta preliminarmente agli interventi apposita relazione fitosociologica;
- c) che sia predisposto un canale perimetrale a monte dell'impianto che intercetti le acque di ruscellamento prima che dilavino le superfici di intervento, recapitandole nel Rio Fasceo;
- d) che sia effettuato un monitoraggio post operam delle emissioni acustiche ad impianto in esercizio da concordarsi con l'ufficio;
- e) che in fase di cantiere siano adottate tutte le cautele volte al contenimento del disturbo acustico, della dispersione di polveri, dell'immissione di scarichi inquinanti in atmosfera e delle interferenze con il traffico della zona.
2. di dare atto che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettera b) dovrà essere inviata al settore V.I.A. entro 60 giorni. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta accettazione delle prescrizioni di cui al punto 1. ed ottemperanza sostanziale di quella di cui alla lettera precedente da parte del soggetto proponente;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO
05.03.2009

N. 70

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 150.000,00 (18° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che, con nota n.IN/2009/6409 del 4/3/2009, il Dirigente del Servizio Famiglia, Minori, Giovani e Pari Opportunità ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per euro 150.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.106 "Promozioni delle politiche regionali per le pari opportunità":

		(euro)
-	capitolo 222 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per le politiche di pari opportunità di genere"	- 150.000,00 <small>(centocinquantamila/00)</small>
-	capitolo 223 "Trasferimenti ad altri soggetti per le politiche di pari opportunità di genere"	+ 150.000,00 <small>(centocinquantamila/00)</small>
		--

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per euro 150.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.106 dal capitolo 222 al capitolo 223

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" per euro 150.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 1.106 "Promozioni delle politiche regionali per le pari opportunità":

		(euro)
-	capitolo 222 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per le politiche di pari opportunità di genere"	- 150.000,00 <small>(centocinquantamila/00)</small>
-	capitolo 223 "Trasferimenti ad altri soggetti per le politiche di pari opportunità di genere"	+ 150.000,00 <small>(centocinquantamila/00)</small>
		--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Il DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

03.03.2009

N. 71

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai fini delle codificazioni SIOPE - art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 - euro 200.000,00 (17° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'articolo 28 comma 3 della legge 27 dicembre 2002, n.289 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in cui al fine di garantire la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo della Comunità Europea, è previsto che tutti gli incassi, i pagamenti e i dati di competenza economica rilevati dalle Amministrazioni pubbliche devono essere codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale;

Visto l'articolo 2, comma 1 lett. f) della legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria" che stabilisce quale principio dell'ordinamento contabile della Regione: "...fornire allo Stato e alle altre Regioni, in termini di reciprocità e a richiesta, ogni notizia utile allo svolgimento delle proprie funzioni nella materia disciplinata dalla presente legge, nonché concordare con essi le modalità di utilizzazione comune dei rispettivi sistemi informativi ed altre forme di collaborazione.";

Visto il Decreto 18 febbraio 2005 del Ministro dell'Economia e delle Finanze "Codificazione, modalità e tempi per l'attuazione del SIOPE per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano" attuativo del citato articolo 28 della legge 289/2002;

Visto l'art. 37, comma 2 della citata l.r.15/2002 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Considerato che con nota n IN/2009/6199 del 3/3/2009, il Dirigente del Settore Politiche e Programmi dello Spettacolo, dello Sport e del Tempo Libero ha richiesto variazioni compensative, per euro 200.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 12.203 "Interventi per il potenziamento delle strutture sportive" dal capitolo di spesa 3739 "Contributi in conto capitale a favore di Comuni singoli o associati, Comunità montane, Enti parco, società e organizzazioni riconosciute o affiliate agli enti di promozione e propaganda sportiva, istituzioni scolastiche per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi", codificato ai fini SIOPE come "Trasferimenti in conto capitale a Enti delle Amministrazioni locali" (2.02.03) da destinare a capitoli di spesa di nuova istituzione cui attribuire la codifica SIOPE appropriata:

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
12.203	Cap 3739 ridenominato	"Contributi in conto capitale a favore di Enti delle Amministrazioni locali per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi"	- 200.000,00 (duecentomila/00)
12.203	Cap 3748 nuova istituzione	"Contributi in conto capitale a favore di altri soggetti per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi"	+ 200.000,00 (duecentomila/00)
			=

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n. 1890 del 30 dicembre 2008;

Ritenuto che ricorrano le condizioni per procedere alle variazioni compensative richieste per l'importo di euro 200.000,00 in termini di competenza e di cassa

Preso atto che con D.G.R. n.1349 dell'11/11/2005 "Aggiornamento della D.G.R. n.917/1998 di "Individuazione - ai sensi dell'art.4 della L.R. 26/1994 e s.m. - degli atti amministrativi di competenza della dirigenza facente capo alla Giunta regionale" le variazioni al bilancio ai sensi dell'articolo 37, comma 2 della legge regionale 15/2002 rientrano tra gli atti di competenza dei Direttori Generali

D E C R E T A

sono apportate le seguenti variazioni compensative per euro 200.000,00. allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 12.203 "Interventi per il potenziamento delle strutture sportive"

U.P.B.	CAP. SPESA	OGGETTO	(euro)
12.203	Cap 3739 ridenominato	"Contributi in conto capitale a favore di Enti delle Amministrazioni locali per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi"	- 200.000,00 (duecentomila/00)
12.203	Cap 3748 nuova istituzione	"Contributi in conto capitale a favore di altri soggetti per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi"	+ 200.000,00 (duecentomila/00)
			=

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO

05.03.2009

N. 72

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 252.000,00 (14° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto in particolare l'art. 13 della citata l.r. 48/2008;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/6319 del 3/3/2009 il Dirigente del Settore Programmi Urbani Complessi ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di euro 252.000,00 onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 sul capitolo di spesa 2917 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi da destinare per la manutenzione dei prospetti prospicienti gli spazi pubblici" nell'ambito dell'U.P.B. 7.205 "Edilizia residenziale a favore di privati";

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", in relazione al predetto capitolo 2917 di spesa non risulta iscritto alcun residuo presunto;

Che dalle scritture contabili sul predetto capitolo 2917 di spesa risulta, alla chiusura dell'esercizio 2008, un residuo di euro 252.000,00 provenienza annualità 2008;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa del citato capitolo 2917 di spesa di euro 252.000,00 onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2008 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2009 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/6153 del 2/3/2009 il Dirigente del Servizio Famiglia, Minori, Giovani e Pari Opportunità ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di complessivi euro 650.000,00 onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 di cui rispettivamente euro 430.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 1.106 "Promozione delle politiche regionali per le pari opportunità" (corrente):

- 60.000,00 euro sul capitolo di spesa 221 "Spese per le politiche regionali di pari opportunità di genere";
- 295.000,00 euro sul capitolo di spesa 222 "Trasferimenti ad Enti delle Amministrazioni locali per le politiche regionali di pari opportunità di genere";
- 75.000,00 euro sul capitolo di spesa 224 "Trasferimento ad Enti dell'Amministrazione centrale per le politiche regionali di pari opportunità di genere";

ed euro 220.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 1.206 "Politiche regionali per le pari opportunità" (conto capitale) sul capitolo di spesa 234 "Trasferimenti ad Enti locali per interventi attuativi delle politiche di pari opportunità di genere"

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", in relazione ai predetti capitoli 221, 222, 224 e 234 di spesa non risultano iscritti residui presunti;

Che dalle scritture contabili sui predetti capitoli 221, 222, 224 e 234 di spesa, alla chiusura dell'esercizio 2008, risultano residui di provenienza annualità 2008 rispettivamente per euro 60.000,00, 295.000,00, 75.000,00 e 220.000,00;

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa dei citati capitoli 221, 222, 224 e 234 di spesa rispettivamente per euro 60.000,00, 295.000,00, 75.000,00 e 220.000,00, onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio 2008 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2009 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E' prelevata dall'U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva" la somma di euro 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 1.106 "Promozione delle politiche regionali per le pari opportunità" (corrente): ed è prelevata dall'U.P.B. 18.209 "Fondi di riserva" la somma di euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 1.206 "Politiche regionali per le pari opportunità" (conto capitale) mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 in termini di cassa

(euro)

U.P.B. 18.105	"Fondi di riserva" (corrente)	- 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00)
U.P.B. 18.209	"Fondi di riserva" (conto capitale)	- 220.000,00 (duecentoventimila/00)
U.P.B. 1.106	"Promozione delle politiche regionali per le pari opportunità"	+ 430.000,00 (quattrocentotrentamila/00)
U.P.B. 1.206	"Politiche regionali per le pari opportunità"	+ 220.000,00 (duecentoventimila/00)

no finanziario 2009”;

Visto in particolare l'art.11 della citata l.r. 48/2008;

Visto il Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009” allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n.IN/2009/402 del 12/1/2009 il Dirigente del Settore Politiche e Programmi dello Spettacolo, dello Sport e del Tempo Libero ha richiesto l'adeguamento, in termini di competenza e di cassa, per euro 379,76 del capitolo di spesa 3734 “Contributi in conto interessi a favore di Comuni singoli o associati, Comunità montane, Enti Parco, Società e organizzazioni riconosciute o affiliate ad enti di promozione e propaganda sportiva, istituzioni scolastiche per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi - vecchi limiti di impegno” nell'ambito dell'U.P.B. 12.204 “Interventi per il potenziamento delle strutture sportive – contributi in annualità” in quanto trattasi di spesa obbligatoria corrispondente alle erogazioni in annualità a carico del bilancio 2009, il cui stanziamento è contenuto nei limiti delle obbligazioni effettivamente assunte, a scadenza nell'esercizio;

Rilevato che il citato capitolo 3734 della spesa figura nell'elenco delle spese obbligatorie e d'ordine allegato al Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009;

Ritenuto di dover procedere all'impinguamento onde consentire gli impegni e i relativi pagamenti relativi al vecchio limite di impegno;

D E C R E T A

E' prelevata dal “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine” UPB 18.209 la somma di euro 379,76 (trecentosettantanove/76) in termini di competenza e di cassa per impinguare di pari importo lo stanziamento di competenza e di cassa dell'U.P.B. 12.204 “Interventi per il potenziamento delle strutture sportive – contributi in annualità” mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 e conseguentemente al Documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009”:

a) Variazioni allo stato di previsione della spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 in termini di competenza e di cassa

	(euro)
- UPB 18.209 “Fondi di riserva” (conto capitale)	- 379,76 <small>(trecentosettantanove/76)</small>
- UPB 12.204 “Interventi per il potenziamento delle strutture sportive – contributi in annualità”	+ 379,76 <small>(trecentosettantanove/76)</small>
	--

b) Variazioni al documento “Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009” in termini di competenza e di cassa

	(euro)
- UPB 18. 209 Cap.9571 “Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine” (conto capitale)	- 379,76 <small>(trecentosettantanove/76)</small>
- UPB 12.204 Cap.3734 “Contributi in conto interessi a favore di Comuni singoli o associati, Comunità montane, Enti Parco, Società e organizzazioni riconosciute o affiliate ad enti di promozione e propaganda sportiva, istituzioni scolastiche per la realizzazione, il completamento e la manutenzione straordinaria di impianti sportivi - vecchi limiti di impegno”	+ 379,76 <small>(trecentosettantanove/76)</small>
	--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**03.03.2009****N. 75**

Variazioni compensative al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 ai sensi art. 37, comma 2, della l.r. 15/2002 euro 1.462.800,00 (16° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n.15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 37, comma 2 in virtù del quale "La Giunta regionale può effettuare con provvedimento amministrativo variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale di base, fatta eccezione per le autorizzazioni di spesa di natura obbligatoria, per le spese in annualità e a pagamento differito e per quelle direttamente regolate con legge";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto il Documento "Bilancio per capitoli - Esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che, con nota n.IN/2009/5984 del 27/2/2009, il Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione e dell'Orientamento ha richiesto di apportare le seguenti variazioni compensative nello stato di previsione della spesa per complessivi euro 1.462.800,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.104 "Finanziamento dell'Obiettivo 2 - Fondo Sociale Europeo anni 2007/2013":

	(euro)
- capitolo 4500 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 546.648,36 (cinquecentoquarantaseimilaseicentoquarantotto/36)
- capitolo 4501 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 911.616,96 (novecentoundicimilaseicentosedici/96)
- capitolo 4507 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 4.534,68 (quattromilacinquecentotrentaquattro/68)
- capitolo 4508 "Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 546.648,36 (cinquecentoquarantaseimilaseicentoquarantotto/36)
- capitolo 4509 "Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 911.616,96 (novecentoundicimilaseicentosedici/96)
- capitolo 4510 "Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 4.534,68 (quattromilacinquecentotrentaquattro/68)
	=====

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 1.462.800,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.104 dai capitoli 4500, 4501 e 4507 ai capitoli 4508, 4509 e 4510

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009" per complessivi euro 1.462.000,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.104 "Finanziamento dell'Obiettivo 2 – Fondo Sociale Europeo anni 2007/2013":

	(euro)
- capitolo 4500 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 546.648,36 <small>(cinquecentoquarantaseimilaseicentoquarantotto/36)</small>
- capitolo 4501 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 911.616,96 <small>(novecentoundicimilaseicentosedici/96)</small>
- capitolo 4507 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 4.534,68 <small>(quattromilacinquecentotrentaquattro/68)</small>
- capitolo 4508 "Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 546.648,36 <small>(cinquecentoquarantaseimilaseicentoquarantotto/36)</small>
- capitolo 4509 "Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 911.616,96 <small>(novecentoundicimilaseicentosedici/96)</small>
- capitolo 4510 "Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 4.534,68 <small>(quattromilacinquecentotrentaquattro/68)</small>
	--

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE UFFICIO POLITICHE ABITATIVE E LAVORI PUBBLICI

05.03.2009

N. 78

Leggi nn. 457/78 e n. 179/92 - P.Q.R. 1992-95 - Rimodulazione programma di acquisto e recupero immobili ubicati nel Comune di Rossiglione localizzati con D.G.R. n. 4709/1997 per euro 376.898,84=.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per i motivi sopra indicati che si intendono integralmente richiamati e fatte salve le precisazioni ivi riportate:

- di approvare la rimodulazione proposta dal Comune di Rossiglione e concernente il programma di acquisto e recupero di immobili presenti nel centro storico comunale originariamente localizzato con D.G.R. n. 4709 in data 21.11.1997, secondo la configurazione di seguito riportata:

TIPO INTERVENTO	Obiettivo fisico	Importo finanziamento
Recupero Via Galletti 8	2 alloggi	283.679,03
Acquisto e recupero locale in Via Galletti 10		
Acquisto e recupero magazzino in Via Galletti 12		
Recupero alloggio in Via Aldo Moro 6/6a	1 alloggio	28.974,81
Acquisto edificio ed area Piazza Madonna degli Angeli		64.245,00
TOTALE		376.898,84

- di confermare la localizzazione di euro 376.898,84= a favore del Comune di Rossiglione sui fondi di cui al P.Q.R. 1992-95 e mantenere invariato il corrispondente codice regionale in origine attribuito;
- di subordinare la liquidazione al Comune di Rossiglione della spesa sostenuta per l'acquisto dell'edificio e relativa area pertinenziale adiacenti a P.zza Madonna degli Angeli, all'avvenuto avvio dei lavori per la trasformazione di tale area in spazio destinato a servizi comuni da realizzarsi con risorse finanziarie comunali appositamente iscritte a bilancio 2009;
- di incaricare l'Ufficio Politiche Abitative e LL.PP. a provvedere agli incumbenti necessari per la corretta imputazione ed attivazione dei flussi finanziari con la Cassa Depositi e Prestiti;
- di prescrivere al Comune di Rossiglione l'invio del quadro economico finale, debitamente approvato, a conclusione dei lavori;
- di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria il presente decreto dando atto che da tale data decorre il termine di tredici mesi per l'avvio dei lavori interessati dal presente provvedimento.

Il DIRETTORE GENERALE

Carlo Maggi

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

09.03.2009**N. 80**

Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Realizzazione di un centro di raccolta temporaneo e recupero materiali inerti in fraz. San Genesio a Vado Ligure (SV). Proponente: ditta Scavoter s.r.l.. No VIA con prescrizioni.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che il progetto relativo a un centro di raccolta temporaneo e di recupero materiali inerti da realizzarsi nella frazione di San Genesio in Comune di Vado Ligure (SV), non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) l'impianto dovrà essere realizzato dopo l'entrata in funzione della nuova viabilità al fine di evitare qualsivoglia interferenza del traffico indotto dallo stesso con l'abitato di San Genesio;
 - b) l'autorizzazione al riutilizzo delle terre e rocce da scavo nell'ambito del cantiere potrà essere rilasciata solo a seguito della caratterizzazione del materiale movimentato svolta ai sensi della DGR 859/2008;
 - c) dovrà essere predisposto ed eseguito un piano di monitoraggio post operam allo scopo di verificare il clima acustico a regime le cui risultanze dovranno essere sottoposte all'attenzione dell'ARPAL di Savona;
 - d) dovrà essere realizzata una cospicua barriera di alberature, possibilmente sempreverdi e appartenenti alla stessa composizione vegetale del contesto circostante, all'esterno del perimetro dell'area, in aggiunta alla prevista recinzione realizzata con pannellature fonoassorbenti, al fine di garantire un ulteriore abbattimento del disturbo acustico, intercettare il più possibile le polveri che comunque si potranno sollevare malgrado le irrigazioni nonché mitigare l'impatto paesistico;
 - e) in fase di cantiere dovrà essere presente un esperto naturalista, forestale o agronomo che avrà il compito di scegliere gli esemplari arborei e arbustivi più idonei da espianare con zolla, conservare adeguatamente e reimpiantare, per la realizzazione della barriera vegetale di cui al punto precedente;
2. che:
 - a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
 - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. successivamente alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
 - c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere c) e d) dovrà essere inviata al Settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
 - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni, ovvero dalla scadenza del suddetto termine di 30 giorni;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Gabriella Minervini

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE POLITICHE AGRICOLE
05.03.2009 **N. 81**

Regolamento (CE) 1698/2005 e regolamento (CE) n. 73/2009 approvazione modulistica denominata registro di campagna.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le relative disposizioni applicative;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2007-2013 applicativo del citato regolamento (CE) n.1698/2005 approvato dalla Commissione Europea con Decisione n.C (2007) 5714 del 20 novembre 2007;

Visto il regolamento (CE) n.1257/1999 del Consiglio relativo allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo Agricolo di Orientamento e di Garanzia (FEOGA) e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di sviluppo Rurale (PSR) della Regione Liguria per il periodo 2000-2006 applicativo del precitato regolamento (CE) 1257/1999, approvato dalla Commissione europea con Decisione n. C (2000) 2727 del 26 settembre 2000;

Visto il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n.1290/2005, (CE) n.247/2006, (CE) n.378/2007 e abroga il regolamento (CE) n.1782/2003;

Visto il decreto ministeriale 21 dicembre 2006 n.12541 recante "Disciplina del regime della PAC e abrogazione del decreto ministeriale 15 dicembre 2005" e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n.1789 del 22 dicembre 2008 che approva gli impegni applicabili nella Regione Liguria relativo all'attuazione della condizionalità per l'anno 2009 ai sensi del D.M. 21 dicembre 2006 e s.m.i.;

Vista la Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.25 del 19 gennaio 2007 "Direttiva 91/676/CEE "modifica del Programma per le zone dichiarate vulnerabili da nitrati di origine agricola" a seguito dell'adozione dei D.Lgs. n.152/2006 e n. 217/2006;

Vista deliberazione della Giunta regionale n.163 del 26 febbraio 2007 "Approvazione degli impegni applicabili nella Regione Liguria ai sensi dell'art.2 del D.M. 21 dicembre 2006 relativo all'attuazione della condizionalità e integrazioni al Programma di azione di cui alla DGR 25/2007;

Visto il DPR n.290/2001 art.42 relativo all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari e alla conseguente tenuta del registro trattamenti (quaderno di campagna);

Visto il decreto del Direttore Generale n.55 del 27/2/2006 con cui si approvava la modulistica denominata "Registro di campagna" predisposta per semplificare la registrazione dei trattamenti svolti dalle aziende agricole beneficiarie di alcune misure del PSR (2000-2006) e della PAC.

Considerato necessario aggiornare il "Registro di campagna" in seguito alle modifiche intervenute nelle misure agroambientali dell'asse 2 del PSR (2007-2013) e all'introduzione del Programma per le zone dichiarate vulnerabili da nitrati di origine agricola;

Ritenuto quindi di procedere all'adozione di un nuovo Registro di campagna di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che, come stabilito nelle richiamate deliberazioni, devono provvedere alla tenuta e alla compilazione del suddetto Registro di campagna:

- i beneficiari della misura 214 del PSR 2007-2013;
- i beneficiari della misura 211 e 212 del PSR 2007-2013;
- i titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi anche parzialmente nella Zona Vulnerabile ai Nitrati;
- i soggetti interessati dalla Condizionalità che a partire dal 2009 comprendono anche:
 - i beneficiari dei pagamenti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti
 - i beneficiari dei premi per la vendemmia verde
 - i beneficiari dei premi di estirpazione .

Ritenuto che le aziende che sono beneficiarie esclusivamente del premio misura "F" possono continuare ad adottare il precedente modello, approvato con il decreto 55/2007 del Direttore Generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile, fino al completamento dell'impegno;

Ritenuto che eventuali registrazioni effettuate dagli agricoltori su moduli diversi dal Registro di campagna, se complete di tutte le informazioni in esso previste, siano da considerare a tutti gli effetti equivalenti alla regolare tenuta del medesimo Registro di campagna;

Considerato che si è provveduto a svolgere un'adeguata attività di coordinamento per la revisione del "Registro di campagna" con la Strutture Servizi alle Imprese agricole e Coordinamento Ispettorati Agrari;

DECRETA

- di approvare per i motivi indicati in premessa, la nuova modulistica denominata "Registro di campagna", di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare atto che i seguenti soggetti devono provvedere alla tenuta e compilazione del registro di campagna sopra approvato:
 - i beneficiari della misura 214 del PSR 2007-2013;
 - i beneficiari della misura 211 e 212 del PSR 2007-2013;
 - i titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi anche parzialmente nella Zona Vulnerabile ai Nitrati;
 - i soggetti interessati dalla Condizionalità che a partire dal 2009 comprendono anche:
 - i beneficiari dei pagamenti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti
 - i beneficiari dei premi per la vendemmia verde
 - i beneficiari dei premi di estirpazione .
- di dare atto che le aziende beneficiarie del premio misura "F" possono continuare ad adottare il precedente modello approvato con decreto del Direttore Generale n.55/2007
- di disporre che eventuali registrazioni effettuate dagli agricoltori su moduli diversi dal Registro di campagna, se complete di tutte le informazioni in esso previste, siano considerate a tutti gli effetti equivalenti alla regolare tenuta del medesimo Registro di campagna
- di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
- per quanto non specificato nel presente atto si applicano le norme contenute nel Programma regionale di Sviluppo Rurale e le vigenti disposizioni comunitarie e nazionali;
- avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria

Il DIRETTORE GENERALE

Luca Fontana

(segue allegato)



Mod.

REGIONE LIGURIA
REGISTRO DI CAMPAGNA

ANNO _____

1. ANAGRAFICA

COGNOME o RAGIONE SOCIALE			NOME		
DATA DI NASCITA giorno mese anno / /	COMUNE DI NASCITA			PROV.	
CODICE FISCALE			PARTITA IVA		
DOMICILIO O SEDE LEGALE: VIA e NUMERO CIVICO			COMUNE	CAP	PROV

2. UBICAZIONE AZIENDA (solo se diversa da domicilio o sede legale)

VIA e NUMERO CIVICO	COMUNE	CAP	PROV
---------------------	--------	-----	------

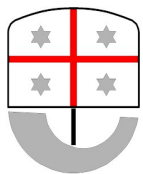
3. RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se titolare è persona giuridica)

COGNOME			NOME		
DATA DI NASCITA giorno mese anno / /	COMUNE DI NASCITA			PROV.	

Segnare per quale regime si compila la modulistica:

- CONDIZIONALITA' (compilare solo Mod SC)
- MISURA 211 del PSR 2007-2013 - (compilare solo Mod. SC)
- MISURA 212 del PSR 2007-2013 - (compilare solo Mod. SC)
- MISURA 214- AGROAMBIENTE- del PSR 2007-2013 (per azione 214.B ed E compilare tutti i modelli, per le altre solo i Mod. SC)
- ZONA VULNERABILE AI NITRATI – (compilare solo Mod SC/n, MF almeno limitatamente ai concimi, SA2 per aziende in zone ZVN che non aderiscono ad alcuna delle precedenti misure)

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

	REGIONE LIGURIA REGISTRO DI CAMPAGNA	Mod. SA/1
	SCHEDA AZIENDALE (da compilare da parte dei beneficiari della misura 214.B)	Pag 1 di ____

ANNO _____

DATI AZIENDALI

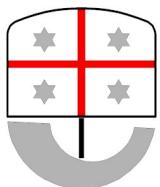
ESTENSIONE SUPERFICI COMPLESSIVE AZIENDALI (mq):		
GLI APPEZZAMENTI SONO ACCORPATI? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SE NO, QUANTI CORPI ?	
IMPIANTO IRRIGUO ? SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	SE SI, QUALE ?	

2.CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO AZIENDALE

COLTURA			
VARIETÀ			
SUPERFICIE (mq)			
ESPOSIZIONE (N,S,E,O e INTERGRADI)			
TERRENO TERRAZZATO (SI-NO)			
SE SÌ, CON MURETTI (=M) O CIGLIONI ?(=C)			
PENDENZA MEDIA %			
ALTIMETRIA MEDIA (m s.l.m.)			
POSIZIONE TOPOGRAFICA A= PARTE ALTA DEL VERSANTE M= PARTE MEDIA ; B= PARTE BASSA			

FIRMA DEL TECNICO

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

	REGIONE LIGURIA REGISTRO DI CAMPAGNA	Mod. SA/2
	SCHEDA AZIENDALE (da compilare per tutte le aziende ricadenti in zona ZVN – può essere sostituita dalla stampa della pagina “utilizzo del suolo” del fascicolo aziendale)	Pag ___ di ___

ANNO _____

UTILIZZO DEL SUOLO (solo per aziende in zona ZVN che non aderiscono a misure PSR)

	COMUNE	FOGLIO	MAPPALE	TIT. POSSESSO	SUP. CATASTALE	SUP. UTILIZZATA	COLTURA	ZVN (si/no)
1.								
2.								
3.								
4.								
5.								
6.								
7.								
Totale coltura								
8.								
9.								
10.								
11.								
12.								
13.								
Totale coltura								
14.								
15.								
16.								
17.								
18.								
19.								
20.								
21.								
22.								
Totale coltura								
23.								
24.								
25.								
26.								
27.								
28.								
29.								
30.								

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

	REGIONE LIGURIA REGISTRO DI CAMPAGNA SCHEDA MAGAZZINO/FITOSANITARI – CONCIMI (da compilare da parte dei beneficiari della misura 214.B e delle aziende che rientrano in ZONA VULNERABILE AI NITRATI)	Mod MF Pag ___ di ___
---	--	-------------------------------------

ANNO _____

REGISTRAZIONE SITUAZIONE INIZIALE E ACQUISTI

DATA	PRODOTTO FITOSANITARIO O CONCIME	QUANTITA' (litri o Kg)	ESTREMI DOCUMENTO FISCALE DI ACQUISTO

N.B. – I documenti fiscali relativi a tutti i prodotti ed i moduli di acquisto relativi ai prodotti classificati molto tossici, tossici e nocivi devono essere conservati in modo idoneo per tutto l'anno successivo alla scadenza del quinquennio di impegno. Gli scontrini fiscali sono ammessi solo se riportano la descrizione del prodotto acquistato)

Per i titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi, anche solo parzialmente, nella Zona Vulnerabile ai Nitrati e che non aderiscono a misure agroambientali i documenti fiscali relativi ai fertilizzanti acquistati devono essere conservati per tutto l'anno successivo di quello di riferimento del registro. (es. registro per l'anno 2008 i documenti fiscali devono essere conservati fino alla fine del 2009)

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

	REGIONE LIGURIA REGISTRO DI CAMPAGNA SCHEDA MAGAZZINO – BARBATELLE (da compilare da parte dei beneficiari della misura 214.B)	Mod MB Pag ___ di ___
---	--	-------------------------------------

ANNO _____

REGISTRAZIONE ACQUISTI

DATA	DESCRIZIONE BARBATELLE ACQUISTATE	QUANTITA'	ESTREMI DOCUMENTO FISCALE DI ACQUISTO

N.B. – I documenti fiscali relativi agli acquisti delle barbatelle devono essere conservate in modo idoneo per tutto l'anno successivo alla scadenza del quinquennio di impegno.

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL REGISTRO DI CAMPAGNA

Il Registro di campagna deve essere compilato:

dai beneficiari della misura 214 del PSR 2007-2013: per i beneficiari della misura 214 azione A (agricoltura biologica) il registro di campagna può essere sostituito dal Registro aziendale utilizzato dalle aziende biologiche, avendo cura di riportare su quest'ultimo tutte le informazioni richieste dal registro di campagna.

dai beneficiari della misura 211 e 212 del PSR 2007-2013;

dai titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi anche parzialmente nella Zona Vulnerabile ai Nitrati;

i soggetti interessati dalla Condizionalità che sono:

beneficiari dei pagamenti diretti della PAC

beneficiari dei premi del PSR e i titolari di aziende in ZVN, sopra menzionati

a partire dal 2009 rientrano nella Condizionalità anche:

beneficiari dei pagamenti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti

beneficiari dei premi per la vendemmia verde

beneficiari dei premi di estirpazione.

Il Registro di campagna deve essere obbligatoriamente tenuto in azienda dal beneficiario, correttamente compilato e corredato dalla documentazione fiscale comprovante l'avvenuto acquisto dei fattori di produzione registrati.

Per le aziende in Zona vulnerabile da nitrati è necessario mettere a disposizione anche un piano di concimazione e il certificato dell'analisi chimico-fisica del terreno (ai sensi della DGR n. 599/06 e successive modifiche – analisi limitata per le colture in pieno campo) per eventuali controlli da parte della Regione Liguria.

Il Registro ha validità annuale, per ogni anno di impegno deve esserne compilato uno e va conservato dai beneficiari:

delle misure 211, 212 e dei pagamenti diretti PAC, almeno per l'anno successivo a quello della compilazione;

della misura 214, per tutto l'anno successivo alla scadenza del quinquennio di impegno;

per le aziende in Zona vulnerabile da nitrati il registro va conservato almeno per l'anno successivo a quello della compilazione.

Il Registro di campagna, deve essere firmato in ogni pagina dal beneficiario ed è composto da diverse schede da compilare in relazione all'impegno sottoscritto.

Mod A o Prima pagina:

deve essere compilato da tutti coloro che devono tenere il Registro di Campagna e vi si riportano i dati relativi al responsabile aziendale e all'ubicazione dell'azienda.

Inoltre bisogna indicare per quale regime si compila la domanda e, a seconda del regime seguito, bisogna compilare i modelli indicati.

Mod SC/- Scheda colturale:

è divisa in due parti: nella prima parte si trovano i dati relativi alla coltura, nella seconda le registrazioni delle operazioni colturali.

Deve essere compilata e firmata dai beneficiari di tutti e tre i regimi.

Solo per la misura agroambientale 214 azione B il tecnico deve firmare ogni foglio della scheda colturale segnando anche la data della/e visita/e.

Per ogni coltura è necessario compilare una scheda SC/.

Le schede SC/2 SC/3 SC/ rappresentano la continuazione della precedente qualora per la specifica coltura un solo foglio non fosse sufficiente.

Nella prima parte della scheda deve essere riportata, con riferimento a ciascuna coltura praticata, la superficie utilizzata nonché le date di semina, trapianto, inizio fioritura e raccolta.

Inoltre per le misure 211, 212 e 214 azione E riguardanti i pascoli e i prati-pascoli, nonché per chi ha obblighi di condizionalità riguardanti i pascoli e i prati-pascoli, deve essere riportato l'inizio e la fine del pascolamento e il numero di UBA al pascolo.

Nella seconda parte della scheda devono essere segnalate le principali pratiche colturali con particolare riferimento agli interventi fitosanitari e di fertilizzazione.

Le registrazioni che riguardano i trattamenti fitosanitari e di diserbo così come quelli di fertilizzazione devono riportare:

data del trattamento

tipo di operazione o avversità se si tratta di un intervento fitosanitario

nome commerciale e (almeno per mis. 214 az. B) nome principio attivo se si tratta di un intervento fitosanitario

quantità e dose ad ettaro

titolo del concime

superficie

eventuali note (es. individuare i terreni interessati in caso di intervento solo su parte della superficie investita dalla coltura).

Si devono riportare anche le principali operazioni colturali effettuate (irrigazioni, lavorazioni, potature, ...).

Tutti gli interventi devono essere registrati entro 30 giorni dall'esecuzione (7 giorni per aziende in zona ZVN, come indicato da DGR 25/2007).

La registrazione dei dati di cui sopra è necessaria per le verifiche da parte della Regione Liguria del rispetto degli impegni di misura del PSR e degli obblighi in Zone Vulnerabili ai Nitrati, e per le verifiche degli obblighi di condizionalità e del rispetto degli impegni di misure PSR eseguite da incaricati AGEA.

Mod SA/1 SA/2 Scheda aziendale:

Il modello SA/1 deve essere compilato e firmato dai beneficiari della misura agroambientale 214 azione B . Questo modulo, che riguarda la descrizione del territorio aziendale come previsto dai disciplinari di produzione integrata, per la mis. 214 az. B deve essere firmato da un tecnico.

Il modello SA/2 è relativo all'uso del suolo e deve essere compilato da chi ricade in zona nitrati, ma non ha già esposto tali dati in domande PSR o non ha ancora fascicolo aziendale. In quest'ultimo caso il modello SA/2 può essere sostituito da una stampa del modello "Uso del suolo del fascicolo stesso".

Mod. MF Scheda magazzino fitofarmaci/concimi :

deve essere compilato e firmato solo dai beneficiari della misura agroambientali 214 azione B , e dai titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi, anche solo parzialmente, nella Zona Vulnerabile ai Nitrati.

Nella scheda deve essere riportata la situazione aziendale (scorte di magazzino) ad inizio anno e devono essere registrati tutti gli acquisti di prodotti fitosanitari e fertilizzanti.

Per i titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi, anche solo parzialmente, nella Zona Vulnerabile ai Nitrati vanno registrati solo i prodotti fertilizzanti (scorte iniziali e acquisti).

I documenti fiscali e/o i moduli di acquisto relativi a tutti i prodotti acquistati devono essere conservati dai beneficiari delle misure agroambientali per almeno un anno dopo la scadenza del quinquennio di impegno, in modo da renderli disponibili ai controlli da parte della Regione Liguria. Come documenti fiscali sono ammessi anche gli scontrini fiscali, ma solo se riportano in modo chiaro la descrizione del prodotto acquistato.

Per i titolari di imprese agricole i cui terreni aziendali siano compresi, anche solo parzialmente, nella Zona Vulnerabile ai Nitrati e che non aderiscono a misure agroambientali i documenti fiscali relativi ai fertilizzanti acquistati devono essere conservati per tutto l'anno successivo a quello di riferimento del registro (es. registro per l'anno 2008 i documenti fiscali devono essere conservati fino alla fine del 2009).

Mod. MB (Scheda magazzino barbatelle):

Deve essere compilato e firmato riportando gli acquisti relativi alle barbatelle solo dai beneficiari della misura agroambientale 214 azione B del PSR 2007-2013 relativa alle colture viticole. I documenti fiscali relativi agli acquisti delle barbatelle devono essere conservati per almeno un anno dopo la scadenza del quinquennio di impegno.

	<p>REGIONE LIGURIA REGISTRO DI CAMPAGNA SCHEDA CULTURALE (da compilare da parte di tutti i beneficiari)</p>
	<p>Mod SC/1 Pag. ___ di _____ ZVN SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>

1. DATI CULTURA
 212, mis. 214 az. E e da chi segue la condizionalità riguardante i pascoli e prati-pascoli)
 * (I campi con asterisco devono essere compilati da chi ha pascoli e prati-pascoli e aderisce alle seguenti misure: mis. 211 e

CULTURA	SUPERFICIE (HA)	*DATA INIZIO PASCOLAMENTO giorno / mese / anno	*NUMERO UBA AL PASCOLO
DATA DI SEMINA giorno / mese / anno	DATA DI TRAPIANTO giorno / mese / anno	DATA INIZIO PASCOLAMENTO giorno / mese / anno	DATA INIZIO RACCOLTA giorno / mese / anno

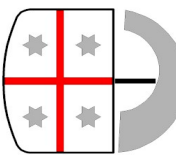
2. REGISTRAZIONE OPERAZIONI CULTURALI

DATA	DESCRIZIONE/TIPO OPERAZIONE CULTURALE	AVVERSITA'	PRODOTTO FITOSANITARIO o CONCIME UTILIZZATO	QUANTITA' PRODOTTO UTILIZZATO (litri o Kg)	DOSE per ettaro	TITOLO (N - P205 - K20) DEL CONCIME	Superficie trattata	NOTE (es. Concimazione su mappali x, y, z)

N.B.:Le registrazioni devono essere effettuate entro 30 giorni (7 giorni per aziende in zona ZVN) dall'esecuzione delle operazioni culturali.
 Per le aziende rientranti in zona ZVN che non aderiscono a misure PSR descritte nel modello A è necessario registrare solo le concimazioni, senza obbligo di compilazione per le colonne "Descrizione operazioni culturali" e "Avversità"

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

DATA E FIRMA DEL TECNICO

	<p>REGIONE LIGURIA REGISTRO DI CAMPAGNA</p> <p>SCHEDA CULTURALE (da compilare da parte di tutti i beneficiari)</p>
	<p>Mod SC/2</p> <p>Pag. ___ di _____</p> <p>ZVN SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p>

1. DATI CULTURA * (I campi con asterisco devono essere compilati da chi ha pascoli e prati-pascoli e aderisce alle seguenti misure: mis. 211 e 212, mis. 214 az. E e da chi segue la condizionalità riguardante i pascoli e prati-pascoli)

COLTURA	SUPERFICIE (HA)	*DATA INIZIO PASCOLAMENTO giorno / mese / anno	*DATA FINE PASCOLAMENTO giorno / mese / anno
DATA DI SEMINA giorno / mese / anno	DATA DI TRAPIANTO giorno / mese / anno	DATA INIZIO FIORITURA giorno / mese / anno	DATA INIZIO RACCOLTA giorno / mese / anno
		*NUMERO UBA AL PASCOLO	

2. REGISTRAZIONE OPERAZIONI CULTURALI

DATA	DESCRIZIONE/TIPO OPERAZIONE CULTURALE	AVVERSITA'	PRODOTTO FITOSANITARIO o CONCIME UTILIZZATO	QUANTITA' PRODOTTO UTILIZZATO (litri o Kg)	DOSE per ettaro	TITOLO (N - P205 - K20) DEL CONCIME	Superficie trattata	NOTE (es. Concimazione su mappali x, y, z)

N.B.:Le registrazioni devono essere effettuate entro 30 giorni (7 giorni per aziende in zona ZVN) dall'esecuzione delle operazioni culturali. Per le aziende rientranti in zona ZVN che non aderiscono a misure PSR descritte nel modello A è necessario registrare solo le concimazioni, senza obbligo di compilazione per le colonne "Descrizione operazioni culturali" e "Avversità"

DATA E FIRMA DEL TECNICO

FIRMA DEL RESPONSABILE AZIENDALE

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE****09.03.2009****N. 84**

L.R. n. 38/98 - progetto di opere costiere fra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari, proponente Comune di Genova - proroga della validità della pronuncia di screening di cui alla DGR n. 671/2005.

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

1. di prorogare di diciotto mesi il termine di validità della pronuncia di compatibilità ambientale di cui alla D.G.R. n. 671 del 17.06.2005, inerente il progetto di ampliamento e realizzazione di nuove spiagge tra il confine occidentale di Genova e Capo Crevari proposto dal Comune di Genova;
2. di ribadire la validità delle prescrizioni condizionanti la pronuncia, di cui alla relazione istruttoria n. 234 allegata quale parte integrante e sostanziale alla ridetta DGR n. 671/2005;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Gabriella Minervini

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**12.03.2009****N. 86**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 60.000.000,00 (15° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assetto la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto in particolare l'art. 13 della citata l.r. 48/2008;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/6692 del 5/3/2009 il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato ha richiesto di poter disporre degli stanziamenti di cassa onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 sui capitoli di spesa 9458 "Trasferimenti in conto capitale a imprese della quota comunitaria FESR per interventi del Programma Operativo Regionale - POR FESR Competitività della Regione Liguria 2007-2013" " e 9461

Ritenuto che ricorrano le condizioni per effettuare le variazioni compensative richieste in termini di competenza e di cassa per complessivi euro 3.024.115,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.104 dai capitoli 4500, 4501 e 4507 ai capitoli 4508, 4509 e 4510

D E C R E T A

Sono apportate le seguenti variazioni compensative allo stato di previsione della spesa del Documento "Bilancio per capitoli – Esercizio finanziario 2009" per complessivi euro 3.024.115,00 in termini di competenza e di cassa nell'ambito dell'U.P.B. 2.104 "Finanziamento dell'Obiettivo 2 – Fondo Sociale Europeo anni 2007/2013":

		(euro)
-	capitolo 4500 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali della quota di fondi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 1.130.118,78 (unmilione centotrenta- milacentodiciotto/78)
-	capitolo 4501 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 1.884.628,47 (unmilione ottocentot- tantaquattromilaseicento- ventotto/47)
-	capitolo 4507 "Trasferimento ad Enti delle Amministrazioni locali del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	- 9.374,75 (novemilatrecentoset- tantaquattro/75)
-	capitolo 4508 "Trasferimenti ad imprese della quota di fondi finanziati dall'Unione Europea per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 1.130.118,78 (unmilione centotrenta- milacentodiciotto/78)
-	capitolo 4509 "Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento statale attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 1.884.628,47 (unmilione ottocentot- tantaquattromilaseicento- ventotto/47)
-	capitolo 4510 "Trasferimenti ad imprese del cofinanziamento regionale per la realizzazione dell'Obiettivo 2 Fondo Sociale Europeo"	+ 9.374,75 (novemilatrecentoset- tantaquattro/75)
		-

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SERVIZIO BILANCIO**12.03.2009****N. 88**

Prelevamento dal "Fondo di riserva di cassa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009" ai sensi dell'articolo 42, 4° comma della l.r. 15/2002. Euro 2.410.000,00 (16° provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 26 marzo 2002, n. 15 "Ordinamento contabile della Regione Liguria";

Visto in particolare l'art. 42, comma 4, in virtù del quale "Fino alla approvazione della legge di assestamento la Giunta Regionale può disporre prelievi dal fondo di riserva di cassa per consentire il pagamento di residui passivi risultanti in sede di chiusura dell'esercizio precedente non previsti o previsti in misura inadeguata nel bilancio";

Vista la legge regionale 24 dicembre 2008, n. 48 "Bilancio di previsione della Regione Liguria per l'anno finanziario 2009";

Visto in particolare l'art. 13 della citata l.r. 48/2008;

Visto il documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" allegato alla D.G.R. n.1890 del 30 dicembre 2008;

Considerato che con nota n. IN/2009/7131 del 10/3/2009 il Dirigente del Settore Politiche di Sviluppo Industria e Artigianato ha richiesto di poter disporre dello stanziamento di cassa di complessivi euro 2.410.000,00 onde consentire l'integrale erogazione delle somme impegnate e non liquidate entro la fine dell'esercizio 2008 di cui rispettivamente:

- euro 2.200.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 14.201 "Interventi a sostegno dell'industria e delle piccole e medie imprese" (conto capitale) sul capitolo di spesa 7805 "Contributo alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico F.I.L.S.E. S.p.a. per gli interventi di cui all'art.1 della legge regionale 10/06/1976, n.19";
- euro 10.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 16.101 "Interventi a tutela dell'artigianato" (corrente) sul capitolo di spesa 7860 "Spese per l'attività della Commissione regionale per l'artigianato e per l'Osservatorio regionale";
- euro 200.000,00 nell'ambito dell'U.P.B. 16.201 "Politiche di sviluppo dell'artigianato" (conto capitale) sul capitolo di spesa 7961 "Contributi in conto capitale a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità"

Che nel citato documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009", in relazione ai predetti capitoli 7805 e 7860 di spesa risultano iscritti residui presunti rispettivamente per 500.000,00 e 191.434,80 euro;

Che dalle scritture contabili sui predetti capitoli 7805, 7860 e 7961 di spesa, alla chiusura dell'esercizio 2008, risultano i seguenti residui:

cap.7805	annualità 2008	euro	2.200.000,00
	annualità 2006	euro	500.000,00
	totale residui	euro	2.700.000,00
cap.7860	annualità 2008	euro	160.000,00
	annualità 2007	euro	41.434,80
	totale residui	euro	201.434,80
cap.7961	annualità 2008	euro	200.000,00

Ritenuto pertanto che ricorrano le condizioni per provvedere alla dotazione dello stanziamento di cassa dei citati capitoli 7805, 7860 e 7961, di spesa rispettivamente per euro 2.200.000,00, 10.000,00 e 200.000,00, onde consentire il pagamento del residuo passivo risultante in sede di chiusura dell'esercizio

zio 2008 prima dell'approvazione della legge di assestamento 2009 con la quale si provvede all'aggiornamento dei residui presunti iscritti nel bilancio di previsione;

D E C R E T A

E' prelevata dall'U.P.B. 18.105 "Fondi di riserva" la somma di euro 10.000,00 (diecimila/00) in termini di cassa per impinguare per pari importo lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 16.101 "Interventi a tutela dell'artigianato" ed è prelevata dall'U.P.B. 18.209 "Fondi di riserva" la somma di euro 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00) in termini di cassa per impinguare per euro 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00) lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 14.201 "Interventi a sostegno dell'industria e delle piccole e medie imprese" ed euro 200.000,00 (duecentomila/00) lo stanziamento di cassa dell'Unità Previsionale di Base 16.201 "Politiche di sviluppo dell'artigianato" mediante le seguenti variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 e conseguentemente al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009":

a) Variazioni allo stato di previsione della Spesa del Bilancio per l'anno finanziario 2009 in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.105	"Fondi di riserva" (corrente)	- 10.000,00 (diecimila/00)
U.P.B. 18.209	"Fondi di riserva" (conto capitale)	- 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00)
U.P.B. 14.201	"Interventi a sostegno dell'industria e delle piccole e medie imprese"	+ 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00)
U.P.B. 16.101	"Interventi a tutela dell'artigianato"	+ 10.000,00 (diecimila/00)
U.P.B. 16.201	"Politiche di sviluppo dell'artigianato"	+ 200.000,00 (duecentomila/00)
		=

b) Variazioni al Documento "Bilancio per capitoli - esercizio finanziario 2009" in termini di cassa

		(euro)
U.P.B. 18.105	Cap.9590 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 10.000,00 (diecimila/00)
U.P.B. 18.209	Cap.9591 "Fondo di riserva per sopperire ad eventuali deficienze degli stanziamenti di cassa"	- 2.400.000,00 (duemilioniquattrocentomila/00)
U.P.B. 14.201	Cap. 7805 "Contributo alla Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico FIL.S.E. S.p.a. per gli interventi di cui all'art.1 della legge regionale 10/06/1976, n.19";	+ 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00)
U.P.B. 16.101	Cap. 7860 "Spese per l'attività della Commissione regionale per l'artigianato e per l'Osservatorio regionale"	+ 10.000,00 (diecimila/00)

U.P.B. 16.201	Cap. 7961 "Contributi in conto capitale a favore dell'artigianato artistico, tradizionale e tipico di qualità"	+ 200.000,00 (duecentomila/00) =
---------------	--	--

Il presente provvedimento è pubblicato per esteso nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Rossa

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE - DIREZIONE 4 – LAVORI PUBBLICI
E MANUTENZIONI DELLA PROVINCIA DI GENOVA**
09.03.2009 **N. 1404/28355**

AP/266 S.P. n. 226 di Valle Scrivia. Lavori di adeguamento e consolidamento tra le progr.ve km 11+000 e km 11+200 e tra km 16+600 e km 16+900 nei Comuni di Casella e Montoggio Espropriazione, a favore della Provincia di Genova, degli immobili interessati dai lavori.

IL DIRIGENTE

omissis

D I S P O N E

1) l'espropriazione, a favore della Provincia di Genova per i lavori in oggetto indicati, dei sottoriportati immobili censiti negli NCT dei Comuni di Casella:

omissis

I dati di identificazione degli immobili soggetti ad esproprio, parte integrante del p.1) del suddetto provvedimento, sono in visione presso l'Ufficio Espropri della Provincia di Genova – Largo F. Cattanei,3.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Mauro Cuttica

**PROVINCIA DI GENOVA
DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA
Ufficio Derivazioni Acqua**

Errata corrige

AVVISO DI DOMANDA

La Sig.ra Cembrano Patrizia (CMBPRZ6343I693E) ha presentato, in data 07/08/2006 istanza di concessione di derivazione acqua dal R. Azaro (trib. 3° ordine del T. Gromolo; bacino T. Entella) in località Azaro (Coord. Gauss Boaga della presa: Nord: 4906623; Est: 1533130) per moduli 0,00125 (l/s 0,1253) ad uso irriguo in Comune di Sestri Levante (pratica D/6307).

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Fontanella

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****02.03.2009****N. 160****Comune di BORDIGHERA****Variante al Piano Regolatore Generale relativa alla Zona B2a.-**

IL FUNZIONARIO DELEGATO

omissis

DECRETA

- 1) le deliberazioni del Consiglio Comunale del Comune di Bordighera n. 33 del 20.12.2006 e n. 7 del 07.02.2008 riguardanti parte della "Zona B2a" del vigente P.R.G. devono intendersi quale presa d'atto della sentenza del T.A.R. della Liguria n. 1804/00 R.G.R. del 10.06.2004 con la quale sono state ripristinate le originarie normative e previsioni di P.R.G. relativamente alla zona in questione;
- 2) il presente decreto sarà reso pubblico mediante: pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, a cura dell'amministrazione Provinciale ed all'Albo Pretorio della Provincia; deposito, con i relativi allegati ed elaborati, a libera visione del pubblico presso la segreteria del Comune di Bordighera, a norma dell'art. 10 - 6° comma - della Legge Urbanistica 1150/1942 e s.m.;
- 3) ai sensi dell'art. 3, 4° comma, della Legge 241/1990, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla Legge 1034/1971, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del D.P.R. n° 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione del presente atto.

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Geom. Marcello Moraldo

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA****04.03.2009****N. 179****Bacino del torrente Prino Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo Ditta: Guasco Jolanda (C.F. GSC JND 35B62 E290K) Pratica n° 275**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Guasco Jolanda di derivare moduli 0.00013 (pari a 1/sec 0.013) di acqua dal Bacino del torrente Prino nel territorio del Comune di Imperia per l'uso irriguo ;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 03.11.2005 al 02.11.2045;

- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 27256 di repertorio del 26.02.2009, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**
04.03.2009 **N. 180**

Bacino del torrente Impero (rio Ormei - rio dei Piani)
Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Alassio Pietro (C.F. LSS PTR 49A07 C657Z)
Pratica n° 254

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al TU. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Alassio Pietro di derivare moduli 0.0000288 (pari a 1/sec 0.00288) di acqua dal Bacino del torrente Impero (rio Ormei - rio dei Piani) nel territorio del Comune di Chiusanico per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 30.05.2006 al 29.05.2046;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 27258 di repertorio del 26.02.2009, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**
11.03.2009 **N. 205**

Bacino del torrente San Lorenzo (rio Fontanabuona)
Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: Lanteri Pierina (C.F. LNT PRN 49S68 C718F) e Lanteri Giuliano Pratica n° 29

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Lanteri Pierina e Lanteri Giuliano di derivare moduli 0.0023 (pari a 1/sec 0.23) di acqua dal Bacino del torrente San Lorenzo (rio Fontanabuona) nel territorio del Comune di Cipressa per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 09.04.1988 al 08.04.2028;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 27310 di repertorio del 09.03.2009, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA
E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

11.03.2009**N. 206**

**Bacino del torrente Armea (rio Beltrame) Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo
Ditta: La Milia Antonino (C.F. LML NNN 58E23 B269I) Pratica n° 255**

IL DIRIGENTE

Omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al TU. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta La Milia Antonino di derivare moduli 0.0052 (pari a 1/sec 0.52) di acqua dal Bacino del torrente Armea (rio Beltrame) nel territorio del Comune di Ceriana per l'uso irriguo ;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 16.06.2006 al 15.06.2046;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 27308 di repertorio del 09.03.2009, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE
Ing. Enzo Viani

PROVINCIA DI IMPERIA
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE IDRICHE

La Ditta Crespi Giuliano ed altri in data 20.01.2009 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0021 di acqua dal bacino del torrente Arnica in Comune di Oriana per uso irriguo Pratica n° 266

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

24.02.2009

N. 1363

Corso d'acqua Rio Gazzi - Comune di Loano. Rinnovo in sanatoria della concessione n. 5755/03 del 14/07/2003 per l'utilizzo di area demaniale sovrastante la copertura del rio, zona prospiciente al foglio n.°16/b - mappale n. 1298 del N.C.E.U.

Concessionarta: sig.ra Gaggero Emilia

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

1. di autorizzare in sanatoria ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Sig.ra Gaggero Emilia al mantenimento delle opere di cui alle premesse, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12337 di repertorio in data 19/02/2009;

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA

24.02.2009

N. 1364

SOGGETTO AUTORIZZATO: SAINT GOBAIN VETRI S.P.A. Corsi d'acqua Fiume Bormida di Pallare e Rio Nanta - Comune di Carcare. Conferenza dei Servizi per approvazione progetto di ristrutturazione con demolizione ed ampliamento di fabbricati ad uso magazzini (Rif. Pratica PRC n° 2698) -Autorizzazione di deroga alla distanza ai sensi dell'art. 26 della L.R. 9/93. Pratica n° 44/09.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, la deroga della distanza di rispetto prevista dall'art. 26 della L.R. 9/93 dai corsi d'acqua Fiume Bormida di Pallare e Rio Nanta, per la realizzazione dei lavori in argomento, alle seguenti condizioni:

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

02.03.2009

N. 1504

SOGGETTO AUTORIZZATO: COMUNITÀ' MONTANA ALTA VAL BORMIDA. Corso d'acqua Rio Massimino - Comune di Massimino. Autorizzazione ai fini idraulici per lavori di manutenzione e arginatura del corso d'acqua.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Comunità Montana Alta Val Bormida all'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulica in argomento, alle seguenti condizioni:

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO
E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

03.03.2009

N. 1588

Corso d'acqua Rio Quattro Stagioni - Comune di Savona. Autorizzazione Temporanea per il mantenimento di un attraversamento con condotta Gas Dn 90 PE protetta con guaina DN 150 posata all'interno del sedime stradale.

Soggetto Autorizzato: SOCIETÀ' ITALIANA PER IL GAS P.A.

IL DIRIGENTE

omissis

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25/07/1904 n° 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere

in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza, alle seguenti condizioni:

omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
URBANISTICA ED EDILIZIA SERVIZIO STRUMENTI E PIANI URBANISTICI
DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

03.03.2009

N. 1582

Comune di Carcare - variante parziale, di esclusivo interesse locale, al vigente P.R.G. concernente la modifica dell'art. 25.2 delle relative norme di attuazione inerenti la disciplina della zona "F2- Piazza Genta".

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che il Comune di Carcare è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 128 del 07.05.1999;
- che con deliberazione consiliare n. 20 in data 04.03.2008 il Comune medesimo ha adottato una Variante parziale al vigente P.R.G. concernente l'integrazione della norma relativa alla zona "F2 - Piazza Genta", art. 25.2 delle N. di A.;
- che a seguito della pubblicazione degli atti relativi a detta Variante al P.R.G., dal 16.04.2008 per trenta giorni consecutivi, non sono state presentate opposizioni e le osservazioni, come attestato dal Comune di Carcare con deliberazione consiliare n. 89 del 19.09.2008;
- che gli atti relativi alla Variante di cui all'oggetto sono stati trasmessi alla Provincia di Savona, per l'approvazione di competenza, con nota comunale prot. n. 3758 del 25.03.2008, pervenuti alla Provincia stessa in data 31.03.2008, prot. n. 23622;
- che con nota prot. n. 51790 del 22.07.2008, la Provincia ha rilevato condizioni di pregiudiziale improcedibilità per carenze riscontrate negli atti ed elaborati prodotti, con conseguente interruzione dei termini fissati con apposito regolamento provinciale;
- che il Comune di Carcare ha provveduto ad integrare definitivamente la documentazione mancante con nota prot. 442 del 12.01.2009, acquisita al prot. n. 2257 del 15.01.2009 di questa Provincia;

Visti:

- l'articolo 50, comma 3, D.Lgs n. 267/2000 e l'articolo 6, comma 1, dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni del Presidente della Provincia nell'ambito del funzionamento dei servizi e degli uffici nonché dell'esecuzione degli atti;
- l'articolo 107 del medesimo decreto legislativo n. 267/2000 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione;
- l'articolo 29 dello Statuto provinciale in ordine alle funzioni dirigenziali;
- l'articolo 41 del regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi che disciplina la funzione dirigenziale;
- l'art. 2 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente;

Vista la Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 04.09.1997, n. 36 di disciplina del sistema della pianificazione territoriale nelle sue articolazioni di livello regionale, provinciale e comunale;

Atteso che l'art. 85, 1° comma, lett. a) della citata Legge Urbanistica Regionale n. 36/1997 dispone, tra l'altro, il trasferimento alle Province delle funzioni amministrative regionali di approvazione delle Varianti parziali ai vigenti Strumenti Urbanistici Generali;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato con deliberazione del Consiglio

Regionale n. 6 del 26.02.1990 e s. m. ed i.;

Visto il Piano Territoriale di Coordinamento di questa Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 42 del 28.07.2005;

Vista la relazione del competente Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale prot. n. 16321 del 02.03.2009, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, per i motivi espressi nella citata relazione, che la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Carcare adottata con deliberazione consiliare n. 20 in data 04.03.2008 sia meritevole di approvazione nell'intesa ed a condizione che nell'ambito dell'art. 25.2.delle relative Norme di Attuazione venga operato lo stralcio del riferimento legislativo alla Legge n. 287/1991.

DECRETA

- 1) è approvata la Variante al vigente P.R.G. del Comune di Carcare - adottata con deliberazione consiliare n. 20 del 04.03.2008, concernente la modifica dell'art. 25.2 delle relative Norme di Attuazione inerenti la disciplina della zona "F2- Piazza Genta" - nell'intesa ed a condizione che nell'ambito dell'art. 25.2.delle relative Norme di Attuazione venga operato lo stralcio del riferimento legislativo alla Legge n. 287/1991.
- 2) il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio Provinciale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sarà partecipato al Sig. Sindaco del Comune di Carcare per i successivi adempimenti di legge, ivi compresi quelli di pubblicità e notifica prescritti dall'art. 10, 6° comma, della citata Legge Urbanistica n.H50/1942es.m.;

DISPONE

- di notificare il presente atto al signor Sindaco del Comune di Carcare;

Si dà atto che:

- il presente atto è esecutivo dalla data di sottoscrizione del dirigente che ne attesta la regolarità amministrativa e sarà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi;
- che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ovvero di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta conoscenza/notificazione del provvedimento stesso.

IL DIRIGENTE

Arch. Antonio Schizzi

PROVINCIA DI SAVONA

Settore Difesa del Suolo e Tutela Ambientale Servizio Gestione e Tutela Risorse Territoriali

AVVISO

Con domanda pervenuta in data 23/05/2006 il Sig. Gandolfo Marco con sede in Alassio - fraz. Solva, Via Ollandini Morteo, ha chiesto il rinnovo con varianti della concessione già assentita con Decreto Presidente Giunta Regione Liguria n.2371 del 30/08/1976 (ai Sig.ri Sasso Maria Antonietta, Gandolfo Marco, Gandolfo Battistina, Gandolfo Giobatta) per derivare dal Rio Rossina nel Bacino del T. La Liggia - Reg. Rossina - Comune di Alassio - una quantità d'acqua di moduli 0,00016 (1/sec 0,016) ad uso irriguo.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Silvia La Barbera

IL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

PROVINCIA DI SAVONA**Settore Difesa del Suolo e Tutela Ambientale Servizio Gestione e Tutela Risorse Territoriali****AVVISO**

Con domanda pervenuta in data 17/09/2008 il Sig. PATRONE Luigi con sede in MALLARE , Piazza 1° Maggio ha chiesto la concessione per derivare dal Rio Biterno (iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Savona con il n° 341) nel Bacino del FIUME BORMIDA di MALLARE in Località Eremita - Comune di MALLARE - una quantità d'acqua di moduli 0,0064 (l./sec. 0,64) ad uso irriguo..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Ing. Silvia La Barbera

IL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE

Dott. Ing. Vincenzo Gareri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****20/02/2009****N. 77**

Derivazione d'acqua ad uso industriale, igienico ed assimilati (antincendio e condizionamento locali) ed irriguo dal pozzo ubicato al Fg. 20 mappale 2 del Comune di Vezzano Ligure. Ditta: Immobiliare Luna S.r.l. Pratica n. 892/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Immobiliare Luna S.r.l. di derivare dal pozzo ubicato al Fg. 20 mappale 2 , in loc. Piano di Vezzano del comune di Vezzano Ligure, moduli massimi 0,0333 (l./sec. 3,33) e complessivi moduli medi 0,01802 (l./sec 1,802) così suddivisi:

0,0035 (l./sec. 0,35) ad uso irriguo;

0,0136 (l./sec. 1,36) ad uso industriale;

0,00092 (l./sec. 0,092) ad uso igienico e assimilati (antincendio e condizionamento locali).

art.2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 11/03/2003;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****24/02/2009****N. 82**

Derivazione d'acqua ad uso consumo umano ed irriguo, dalle sorgenti Recueso I e II, sgorganti in località Recueso del Comune di Maissana. Ditta: Società Semplice Campore Pratica n. 1124/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Società Semplice Campore di derivare dalle sorgenti Recueso I e II , in loc. Recueso del comune di Maissana, una quantità d'acqua per uso consumo umano ed irriguo, non superiore a moduli 0,00380 (litri/sec. 0,380) e moduli 0,00242 (litri/sec. 0,242) per complessivi moduli 0,00622 (litri/sec. 0,622);

art.2) è approvato Patto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 28/04/2005;

art.3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10/08/1999 e scadenti il 31/12/2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 20/11/2008 di repertorio n. 12956;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. G. Mancini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE
AREA DIFESA DEL SUOLO DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA
24/02/2009

N. 85

Derivazione d'acqua ad uso irriguo dal Rio Piantomero in località Mezzema del Comune di Deiva Marina. Ditta: Gabelli Giorgio Pratica n. 1039/DER.

IL DIRIGENTE

omissis

DISPONE

art.1) fatti salvi i diritti dei terzi è concesso alla ditta Gabelli Giorgio di derivare dal Rio Piantomero, in loc. Mezzema del comune di Deiva Marina, una quantità d'acqua per uso irriguo, non superiore a litri/sec. 0,00069 (moduli 0,069);

art.2) è approvato l'atto di collaudo inserito nel verbale di visita locale di istruttoria in data 08/04/2008;

art.3) la suddetta concessione è accordata per anni ventinove, quattro mesi e ventidue giorni successivi e continui decorrenti dal 10/08/1999 e scadenti il 31/12/2028 subordinatamente alla osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare in data 19/11/2008 di repertorio n. 12949;

omissis

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. G. Mancini

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE
GESTIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****26.02.2009****N. 11875**

Comune di Vezzano Ligure - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la modifica dell'art.18.5 delle NTA Area Progetto AP5 (Bottagna/Piano di Valeriano).

IL DIRIGENTE

Omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 15 del 24/7/2008 ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per la modifica dell'art.18.5 delle NTA relativo all'Area Progetto AP5 (Bottagna/Piano di Valeriano);

Omissis

DECRETA

1. E' approvata la variante di interesse locale al PRG del Comune di Vezzano Ligure, adottata con deliberazione C.C. n. 15 del 24/7/2008 ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m., per la modifica dell'art.18.5 delle NTA relativo all'Area Progetto AP5 (Bottagna/Piano di Valeriano), a condizione dell'accettazione da parte del Comune dell'introduzione d'ufficio delle seguenti prescrizioni ai sensi e per gli effetti dell'art.5 della L.R. 9/80:
 - dovranno essere stralciate le modifiche relative all'unità d'intervento n° 3, concernenti l'esclusione dei mappali 47/53/777 e del mappale 56;
 - dovrà essere stralciato dal punto 4 "procedure d'intervento" il capoverso riferito alla possibilità di richiedere permesso di costruire convenzionato ai soggetti titolari del 50% della proprietà immobiliare delle singole unità d'intervento, in quanto in contrasto con la normativa vigente, come già espresso nel decreto del Presidente della Provincia 24738 del 8/7/2003 e non recepito dalla Civica Amministrazione;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art.10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art.3, 4° comma, della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Ing. P.G. Galletto

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE
GESTIONE TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA****02.03.2009****N. 12423**

Comune di Sarzana - Variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per adeguamento a sentenza TAR relativa alla modifica della perimetrazione del tessuto 169.

IL DIRIGENTE

Omissis

Che la Civica Amministrazione con deliberazione C.C. n. 4 del 28/1/2008 ha adottato la variante al PRG di interesse locale ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m. per adeguamento a sentenza TAR relativa alla modifica della perimetrazione del tessuto 169;

Omissis

DECRETA

1. E' approvata la variante di interesse locale al PRG del Comune di Sarzana, adottata con deliberazione C.C. n. 4 del 28/1/2008 ai sensi dell'art.2 della L.R. 9/83 e s.m., per adeguamento a sentenza TAR relativa alla modifica della perimetrazione del tessuto 169;
2. Gli elaborati della variante, debitamente vistati, sono depositati ai relativi atti in allegato al secondo originale del presente decreto quale sua parte integrante;
3. Il presente decreto sarà reso noto mediante pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, anche ai sensi e per gli effetti della L.R. 75/88, nonché mediante deposito, con i relativi allegati ed elaborati, presso la Segreteria Comunale a libera visione del pubblico a norma dell'art.10, 6° comma, della L. 1150/42 e s.m.;
4. Ai sensi dell'art.3, 4° comma, della L. 241/90, si dà atto che avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, secondo le modalità di cui alla L. 1034/71, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, a norma del Decreto del Presidente della Repubblica n° 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta modificazione del presente atto.

IL DIRIGENTE

Ing. P.G. Galletto